



*Valerio Massimo*  
**MANFREDI**



*"La scudo di Talos"*

*Apparato didattico*

- (A) INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DEI NUCLEI NARRATIVI / ALTRI RILIEVI NARRATOLOGICI
- (B) LA NARRAZIONE
- (C) APPROFONDIMENTI STORICI

**“Taigeto” [parte 1<sup>a</sup>, cap. I]**

(A)

- 1) Sintetizza il fatto principale di ognuna delle tre parti in cui è suddiviso il capitolo.
  - L'..... di **KLEIDEMOS**. [pp. 9 – 12]
  - Il ..... del piccolo da parte di ....., il cane del vecchio pastore ..... [pp. 12 – 18]
  - L'..... di **TALOS** con il ..... del dragone. [pp. 18 – 21]
- 2) Quanto tempo, secondo te, passa tra la prima e la seconda parte? Quanto tra la seconda e la terza?  
Fra la prima e la seconda parte passano alcune ..... [la notte]; fra la seconda e la terza parte passano diversi .....
- 2a) In questi punti registriamo una OMISSIONE di FATTI: come si chiama tecnicamente?  
Si chiama “.....”.
- 3) Qual è la situazione iniziale del romanzo?  
....., guerriero spartano e padre di due figli, con *“il cuore pieno di ..... sedeva ... e guardava il figlioletto ..... dormire tranquillo nel grande scudo paterno che gli fungeva da culla. E dormiva poco distante, in un lettino appeso al soffitto il maggiore, .....”*.
- 4) Qual è l'antefatto? [p. 10]  
Il *“piccolo ..... che gli dei avevano colpito quando era ancora nel suo [della madre Ismene] ventre facendolo nascere ....., ..... a morte, secondo le ..... di Sparta”*: l'..... è dunque la malformazione di cui è vittima il bimbo.
- 5) Qual è l'azione complicante? [p. 10]  
*“<<Non per noi l'abbiamo generato... Doveva essere questa notte o non avrei più trovato la forza...>> ... e ..... all'esterno fuggendo nella .....”*: l'azione ..... è dunque la dolorosa ma inevitabile ..... di ..... il piccolo.

(B)

- 1) Chi interviene nel destino del bimbo?  
....., il piccolo cane del vecchio ....., che lo segnala al padrone: *“<<Non è un cucciolo d'orso, Krios,>> ... <<è un cucciolo d'uomo... forse di un anno o poco più... vediamo,>>”*.
- 2) Come si spiega il nome **TALOS** attribuito al bimbo? [p. 16]  
*“...In un tempo molto antico, quando gli eroi camminavano per le strade del mondo, il dio Efesto aveva costruito un ..... tutto ....., perché custodisse il tesoro degli dei che stava nascosto in una profonda grotta dell'isola di Lemno. Il gigante si muoveva e camminava proprio come se fosse vivo, perché nella cavità del suo corpo immenso il dio aveva versato un ..... che lo animava. Il liquido poi era sigillato con un ....., pure di bronzo, posto ..... perché nessuno lo vedesse. Nel piede sinistro, dunque, stava il ..... del colosso il cui nome era .....”*  
Il vecchio socchiuse gli occhi: *“Il ..... dovrà ricordargli la sua ....., mantenere viva in lui la ..... e la ..... Si chiamerà Talos.”*

3) Il capitolo è chiuso da un incontro rapido e casuale di TALOS: con chi?

TALOS, mentre è al pascolo con il gregge, vede passare un gruppo di ..... , formidabili nelle loro armature, ed è oggetto dell'attenzione di uno di loro: *"il guerriero stava ..... davanti a lui con un'..... , lo guardava con una pena selvaggia e attonita; gli ..... lucidi fissavano il suo ..... Si mordeva il labbro inferiore, tutta la sua persona era percorsa da un fremito, ..... come giunchi le ..... di bronzo: fu un attimo, l'uomo si coprì il volto col grande elmo crestatto, imbracciò lo ..... su cui campeggiava la figura di un ..... e raggiunse la coda della colonna che ormai scompariva dietro una curva della strada".*



(C)

1) TAIGETO ed EUROTA: che cosa sono rispettivamente? [Vedi anche la cartina a p. 4/5].

TAIGETO è il ..... di Sparta, l'EUROTA è il ..... di Sparta.

2) Perché è stato esposto il bimbo?

*<<Ti hanno abbandonato>> disse [Kritolaos]. <<Certo hai qualche ..... che ti avrebbe ..... di diventare un ..... . E ora, che faremo, Krios? Lo abbandoneremo anche noi? No, no, Krios, gli ..... non abbandonano i bambini... Lo prenderemo con noi>>".*

3) Individua nel testo informazioni utili a delineare la società spartana e i rapporti tra le classi.

Emergono ..... classi:

- *"gli ..... non abbandonano i bambini";*
- *"Il suo pensiero tornò al piccolo che aveva strappato da poco a morte sicura: qual era la sua famiglia, quale la madre dalle viscere di bronzo che se l'era strappato di dosso, quale il padre che l'aveva consegnato alle belve del bosco?... Era quella la forza degli ..... ? La pietà che lo aveva mosso, era quella la debolezza dei servi, dei vinti?".*

Il piccolo *"è figlio e nipote di ....."*, appartiene cioè ai dominatori ..... ; Kritolaos, il pastore, appartiene agli ..... , sottomessi e resi .....

4) Raccogli dal testo informazioni sull'equipaggiamento dell'oplita. [p. 19]

Gli ..... avevano *"le gambe inguainate negli schinieri di bronzo, il petto coperto dalla corazza, il volto nascosto dalla celata che i capi portavano irta di cimieri neri e rossi, al braccio sinistro il ..... su cui campeggiavano figure di animali fantastici, mostri di cui Talos aveva sentito parlare nelle storie raccontate da Kritolaos"*.

5) Qual è, attraverso gli occhi di KRITOLAOS, la descrizione di Sparta? [p. 15]

La città, al centro della valle percorsa dal *"nastro argenteo"* dell'..... , era una *"distesa di ..... coperte da piccole terrazze su cui si ergevano da una parte la mole dell'..... , dall'altra i tetti del ..... di Artemide Orthia [dall'antico nome dell'isola di Delo, ORTIGIA, dove sarebbe nata], coperti di tegole rosse; sulla destra si distingueva la piccola strada polverosa che si perdeva lontano verso il mare"*.

5a) A quali *"immagini lontane"* lo porta la visione della città? [p. 15]

*"Il vecchio contemplava pensoso la splendida vista che l'aria pulita rendeva più brillante ancora nei colori smaglianti della primavera incipiente, ma il suo cuore era altrove, la sua mente andava al ..... quando la sua ..... , ..... e potente, ..... fertile di messi, al tempo delle storie tramandate dagli anziani quando gli ..... erano ancora ..... a ..... il suo ..... . La brezza del mare soffiava carezzevole scompigliando i candidi capelli del vecchio, i suoi occhi sembravano cercare immagini lontane: la ..... degli ..... sulla montagna di ..... , le tombe perdute dei Re della sua gente, l'orgoglio calpestato..."*.



(A)

- 1) Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.
  - Le ..... di re Aristodemo [pp. 22 – 29].
  - Il ..... di TALOS [pp. 29 – 31].
  - La "prima lezione" con l'..... [pp. 31 – 35].
  - I progressi e le riflessioni di ..... [pp. 35 – 36].
- 2) Qual è la durata delle singole parti?
  - Alcune .....
  - La .....
  - Alcune .....
  - Diversi .....
- 3) Considera la terza e la quarta parte del capitolo: quale di esse è una SCENA e quale un SOMMARIO?
  - La terza è una .....
  - La quarta è un .....

(B)

- 1) Individua i principali aspetti dell'educazione impartita al protagonista.

Al protagonista viene insegnato:

- a condurre il .....
- a ..... il ..... : "*<< io desidero che tu diventi più forte e sicuro, più ancora degli altri ragazzi: il ..... che stringi nella mano dovrà diventare per te come una ..... e io ti insegnerò a usarlo. Ti sembrerà strano, ma per apprendere ciò che voglio insegnarti dovrai impiegare tutta la tua volontà. Non si tratta solo di appoggiarvi camminando come hai fatto fino ad ora. Il bastone diventerà come un perno intorno al quale farai girare il tuo corpo, in molti modi, appoggiandoti con una o con ambedue le braccia, a seconda del bisogno.>>*"
- a ..... e ad usare l'..... : "*Kritolaos vide il volto di Talos madido di sudore, l'espressione di trionfo negli occhi arrossati; stringeva nella mano sinistra il ....., e con la destra tentava il nervo che vibrava con un cupo ronzio ...<< Hai teso l'..... >> disse con un tremito nella voce. Il ragazzo guardò l'arma luccicante, poi sollevò gli occhi sereni a incontrare quelli del vecchio che si andavano riempiendo di lacrime: << L'..... >> mormorò. ... Erano ormai trascorsi parecchi mesi da quando Kritolaos aveva cominciato a insegnare a Talos l'uso dell'arco e non era passato giorno senza che il vecchio non avesse imposto al ragazzo un .....*"

- 1a) Chi è il suo maestro? Come gli spiega la sua malformazione?

Il vecchio ilota ....., il quale: "*Talos, >> prosegui poi il vecchio << il tuo piede rimase offeso quando la levatrice ti trasse dal ventre di tua madre; tuo padre Hylas, ferito da un orso sulla montagna, morì tra le mie braccia e io gli promisi, prima che chiudesse gli occhi, che avrei fatto di te un uomo... Certo, posso dire di esservi riuscito perché il tuo ..... è ..... e perché hai ..... e ....., ma voglio che tu diventi forte, ....., e ..... che ..... per te sembri ..... >>*"

- 1b) Qual è l'azione del maestro nei confronti del suo allievo?

..... ha il ruolo di educatore e addestratore: deve guidare la sua crescita, ..... come uomo e ..... con le armi degli antichi re del popolo da cui discendono gli attuali iloti.

- 2) Di chi sono le armi mostrate a TALOS?

Le ..... [*c'era un ....., splendido, di bronzo, coronato di denti di lupo incastonati nel metallo, una pesante ..... , pure di bronzo, decorata con stagno e argento, c'era una ....., chiusa nella sua guaina, con l'elsa di ambra e poi ..... e ..... sbalzati e un grande ..... con una testa di ..... , tutto meravigliosamente conservato. ... e un ..... gigantesco ... in perfetto stato ... di corno lucido e forbito, solo l'impugnatura era fasciata da una lamina sottile d'argento sulla quale pure era sbalzata una ..... di lupo.*] sono appartenute a "*Re ....., signore di Pilos e di ....., sovrano dei Messeni, erede di Nestore, pastore di popoli... >>*"

- 2a) Da chi verrà ancora impugnata la spada definita come "maledetta"? [p. 29]

Da qualcuno "*... << ....., mosso da un tale ..... per la ..... da ..... la ..... stessa del suo ..... >>*"

- 2b) Perché è maledetta?

La spada è ..... perché con quella spada "*<< ... Re ..... la sua stessa ..... agli dei Inferi per ottenere la ..... sui nemici e la ..... della sua gente... .. Nessuno ha mai più osato impugnarla e nemmeno tu devi farlo. >>*"

- 3) TALOS fa un sogno: riassumilo.

TALOS sogna ..... e gli Spartani, migliaia di ..... che stringono in una morsa la città, e sogna la battaglia tra l'esercito di Sparta e gli abitanti, tra cui spicca un guerriero che regge "*tra le braccia il corpo esanime di una giovane donna coperto da un drappo nero*" e poi, depestolo, si avventa sui nemici, venendo colpito da ogni parte: gli ..... hanno vinto e i ..... della città sono tutti ..... ma dalle rovine si alza una testa bianca, "*un volto scavato dalla pena... Il volto di ..... !*".



(C)

1) Ricostruisci la storia del popolo a cui appartiene il vecchio maestro del ragazzo. [p. 23]

Un tempo, il popolo a cui appartiene KRITOLAOS “<< ... le montagne e le valli fino al mare occidentale e dominava la pianura fino a capo Tenaros allevando mandrie di cavalli focosi; Nestore e Antiloco ... combatterono con Agamennone sotto le mura di Troia. Quando i ..... invasero queste terre il ..... combatté con ..... , prima di sottomettersi... Nelle nostre vene scorre ..... : re Aristomene e re ..... >>”.

**“Il campione” [parte 1<sup>A</sup>, cap. III]**

(A)

1) Individua le UNITÀ NARRATIVE [suddividendo la prima in due parti] e da' loro un titolo.

- I ..... di TALOS nell'uso dell'..... [pp. 37 – 39]. / L'..... di TALOS con PHIDIPPIDES [pp. 40 – 44].
- ..... di Atene ospite di ARISTARCHOS [pp. 44 – 49].
- Il ritorno degli ..... spartani da ..... [pp. 49 – 52].

1a) Riguardo alla prima, quanto tempo intercorre tra una e l'altra parte? [p. 39/40]

“Passarono i giorni, i ..... ; la ..... era ormai inoltrata ...”.

2) Quale ruolo emerge per BRITHOS all'interno della storia?

Il ruolo dell'.....



(B)

1) A quale prova di abilità viene sottoposto TALOS?

“Il vecchio andò a mettersi vicino a una giovane pianta di corniolo, dritta e sottile e afferratala nella parte più alta, la incurvò fino a che la punta toccava quasi terra. Poi si rivolse a Talos: << Attento! >> gridò. << Quando avrò lasciato la cima conta fino a tre e poi scocca, hai capito bene? >> << Benissimo >> rispose Talos mettendo mano alla faretra. Tutte le difficoltà possibili erano assommate in quella prova: si trattava di ..... un ..... e in rapido ..... e per di più ..... con precisione la forza e la direzione del ..... Talos osservò le fronde sulle cime degli alberi, poi il bersaglio che gli parve incredibilmente piccolo, poco più che un fuscillo a quella distanza.”

2) Quale presenza insospettisce il vecchio maestro?

“L'animale si gettò scodinzolando e abbaiano dietro al giovane padrone, ripetendo un vecchio gioco fatto mille volte, ma non fece a tempo a raggiungerlo che Talos si fermò improvvisamente: dietro a una folta ceppaia di faggio c'era un ..... , avvolto in una pesante ..... , il volto semicoperto da un cappuccio. Rimase un attimo a fissare il ragazzo poi raccolse un fascio di sterpi e si allontanò rapidamente lungo il sentiero. Intanto era sopraggiunto Kritolaos ansante. Sconvolto, prese il ragazzo per un braccio” e gli ordinò di ..... , perché aveva visto Talos usare l'arco e ..... era un ..... , ma uno .....

3) Quali sono gli incontri di TALOS in questo capitolo?

Con il campione olimpico ..... e con .....

3a) In quali circostanze si verificano?

- Incontra il primo lungo la strada che da Argo conduce a Sparta, e i due parlano:
  - ✓ della situazione della ..... aggredita dai ..... : “<< Sono già sbarcati nel continente. Sono numerosi come le cavallette e si sono accampati sulla spiaggia a poco più di duecento stadi da Atene, in un posto che si chiama ..... . Tutti i nostri guerrieri sono laggiù, ma non basteranno mai a respingere quella moltitudine. La notte i loro fuochi sono numerosi come le stelle in cielo ... >>”;
  - ✓ delle ..... fra Atene e Sparta: ad ..... “non contano soltanto i muscoli, anzi, la ..... e i ..... cercano di ..... sempre gli uomini più ..... per il ..... della città, non i più forti”.
- L'incontro con il secondo avviene quando ritornano gli ..... spartani inviati a ..... , ma giunti a battaglia conclusa: ..... e ..... si fissano per un attimo e poi TALOS si allontana verso la montagna “con una strana andatura ondeggiante”.

(C)

1) Ricava dal testo informazioni sugli organi politici di Sparta.

All'assemblea degli ..... [o degli Spartiati o APELLA], partecipavano gli ..... che avevano più di trent'anni e si riuniva mensilmente per ..... o disapprovare, senza potere decisionale, le deliberazioni degli ..... [.....]; gli ..... , invece, erano ..... eletti annualmente dall'assemblea con il compito di ..... l'operato dei re, l'applicazione delle leggi, l'educazione dei giovani e il comportamento dei cittadini, ed erano i giudici supremi.



(A)

- 1) Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.
- La conoscenza di ..... con Pelias e sua figlia ..... [pp. 53 – 55].
  - L'..... alla ragazza, difesa da ..... [pp. 55 – 57].
  - Il dolore e il ..... per Antinea [pp. 57 – 62].
  - La ..... di iniziazione e lo sguardo di sfida a ..... [62 – 66].



(B)

- 1) La storia si arricchisce di un tema: quale?

“Talos si svegliò con un grido di angoscia nel cuore della notte, la fronte madida, il cuore che batteva all'impazzata. Davanti a lui, appena illuminata da un raggio di luna, la ..... I suoi capelli sembravano d'argento, difusi come una nube leggera intorno all'ovale morbido del volto, il corto chitone da ragazzina che non le arrivava al ginocchio. Appoggiò la lucerna su uno sgabello e si sedette sulla sponda del letto mentre Talos non riusciva ancora a risentirsi completamente, a mezzo tra il sonno e la veglia. Antinea allungò la mano sulla sua fronte e cominciò ad asciugarli lentamente il sudore con un lembo della coperta, in silenzio.

Talos la fissava col cuore in tumulto, ma quella ..... , che ora si era appoggiata sul suo petto, sembrava richiamarlo dal suo incubo. Il ..... di Antinea cominciò piano piano a delinearsi nella semioscurità, i suoi occhi pieni d'ansia e di infinita dolcezza accarezzavano l'anima dolorante, la mente sconvolta di Talos. Vide quel volto scendere su di lui piano, sentì quei capelli sul petto come un'onda tiepida, le ..... come fiori delicati appoggiarsi piano sulla sua bocca torturata dal dolore e dalla sete. .... il battito del ..... , si quietò il tremito delle membra”: la storia si arricchisce del tema dell'.....

- 2) TALOS deve affrontare una prova di coraggio e resistenza: quale?

L'..... brutale del gruppo di giovani ..... : “..... su di lui ..... cercando di ..... i colpi del ..... che saettava nell'aria manovrato con ..... di loro caddero ..... di punta allo sterno contorcendosi e vomitando. .... gli furono ..... colpendolo selvaggiamente con le aste dei giavellotti. .... si dibatteva furiosamente gridando come una bestia ferita e cercando di liberarsi dagli avversari che lo massacravano con calci e pugni nel ventre, nella schiena. Alla fine lo ..... con le ..... mentre uno di loro gli puntava un ginocchio sullo sterno.”

- 3) Anche il suo antagonista deve affrontare una prova: quale?

La ..... : “Al suono dei flauti ebbe inizio la ..... mentre la gente ammutolì improvvisamente. Alle prime frustate i giovani si irrigidirono contraendo tutti i muscoli del corpo in uno spasmo tremendo poi, sfiniti dallo sforzo, si lasciarono andare sussultando dolorosamente al calare di ogni colpo. Talos, si fece avanti tra la folla, stringendo i denti per il dolore che gli causavano gli urti e le spinte nella calca e riuscì a raggiungere la prima fila degli spettatori dello ..... I suoi occhi si fissarono implacabili sul ..... di ..... che pure continuava a reggersi in piedi mentre i due compagni chiamati con lui alla prova cominciarono a piegare le ginocchia. ... Benché tutti avessero superato la prova cercavano di resistere fino all'ultimo per dimostrare la propria superiorità nella resistenza al dolore. Brithos, ..... , ..... , i capelli incollati sulla fronte, il petto inondato di sudore, le gambe rigate di sangue. Aveva ormai lo sguardo vitreo ma continuava a reggersi.”

- 4) Gli sguardi dei due giovani continuano ad incrociarsi: in quali occasioni? [p. 57 e p. 65]

- Nel corso dell'..... , subito prima che ..... si getti con il suo corpo sopra ..... per ..... : “..... per vibrare il ..... mentre Talos, scosso da un tremito in tutto il corpo, lo fissava con gli occhi pieni di lacrime e di sangue. .... ebbe un ..... e ..... , che era rimasta per tutto quel tempo paralizzata dal terrore si gettò con un grido ..... di ..... ricoprendolo completamente con la sua persona. .... di collera, stette un attimo immobile stringendo spasmodicamente le mascelle e fissando come istupidito la schiena della ragazza scossa dai singhiozzi poi, lentamente, ..... : << Raccogliete quegli idioti >> disse agli altri indicando i compagni che giacevano a terra malconci << e andiamocene >>.”
- La seconda volta, a conclusione della ..... di ..... : “..... abbassò ..... gli occhi a terra e quando li rialzò vide ..... sulle ginocchia e poi sulle mani, la testa penzoloni tra le spalle. Provò una ..... che gli invase l'animo avvelenato dal desiderio della ..... I serventi si avvicinarono a Brithos per sollevarlo, ma questi li respinse; poi alzò lentamente la testa e il busto guardando la folla davanti a sé. .... abbassò il cappuccio scoprendo il ..... . ..... batté più volte le ciglia per liberare gli occhi dalle lacrime e dal sudore e ..... Si fissarono per lunghi attimi con ..... , di ..... , di ..... di ..... ”

- 5) Chi è il figlio del “guerriero del dragone”?

“Così Talos vide ad un certo momento il ..... deporre le sue armi a terra, uscire dalle file della guardia di Re Kleomenes, ricevere dai sacerdoti lo scudo con la “lambda”, e consegnarlo a ..... Talos fu preso in quel momento da un ..... , come se l'..... lontana della sua ..... risorgesse nel suo animo scontrandosi con l'odio per Brithos, col risentimento, l'orgoglio ferito, la paura.”

(C)

- 1) A quale classe sociale spartana si fa riferimento? [p. 63]

“Dalle ..... erano giunti molti ..... ”.

- 2) Che cosa rappresenta la cerimonia descritta? Quale valore ha la prova?

Il ..... dalla condizione di giovani a quella di “ ..... , ..... , difensori della potenza e dell'onore della loro città.”

(A)

1. Individua le UNITA' NARRATIVE e da' loro un titolo.
  - Il distacco di ..... dalla ..... [pp 67 – 70].
  - Il distacco di ..... da ..... e la sua investitura: TALOS il “.....” [70 – 74].
  - Il risentimento e le riflessioni dei giovani ..... [pp. 75 – 76].
  - La ..... dei guerrieri [pp. 76 – 80].

(B)

1. Per i DUE GIOVANI è un MOMENTO FONDAMENTALE della VITA: CHE cosa ACCADE loro?  
Entrambi vivono un .....:
  - BRITHOS dalla famiglia per “..... nella ..... come membro della dodicesima syssitia, i cui componenti, in numero di quindici, erano stati iscritti nel terzo dei quattro grandi battaglioni in cui si divideva in quel momento l'armata di Sparta. Per ..... quella sarebbe stata la ..... , là avrebbe mangiato e dormito rientrando a casa sua solo in particolari occasioni.”;
  - TALOS dal vecchio KRITOLAOS, giunto ormai alla fine dei suoi giorni: “Talos aprì la porta ed entrò: attraversò la stanza del focolare e scostò la stuoia che la separava dall'altro ambiente in cui ..... sul suo ..... Sua madre, seduta su di uno sgabello, lo fissava in silenzio con gli occhi pieni di lacrime. Un raggio di sole illuminava il povero giaciglio, le mani scarnie del vecchio, il volto scavato, gli occhi sereni che sembravano cercare immagini lontane. ... Talos ..... il ..... , lo vide abbandonarsi sul letto, la testa canuta reclinata da un lato, gli occhi chiari fissi nel vuoto. Gli passò una mano sulla fronte chiudendogli le palpebre e stette a guardarlo, ritto in piedi in mezzo alla stanza silenziosa.”

Entrambi ricevono poi un'investitura:

- ..... è divenuto uomo e ..... ;
- ..... è divenuto il “..... di Re Aristodemo... Della ..... sacra... e .....”

2. CHE cosa DICE ARISTARCHOS al FIGLIO riguardo alla COMPLETEZZA del GUERRIERO? [p. 68/9]  
<< ... un ..... è un ..... e un ..... ha ..... , ..... e anche ..... di queste cose l'..... che ti ricopre non è altro che un ..... >>

3. Al MOMENTO del DISTACCO di BRITHOS dalla FAMIGLIA si collega il PUNTO di MAGGIOR COMMOZIONE del capitolo: QUALE?  
Il breve ..... fra ..... e la ..... riguardo alla persona che il giovane ha fissato a lungo subito dopo la prova della fustigazione: <<.....>> risponde BRITHOS alla madre con gli occhi velati di lacrime fissi alla cenere del focolare.

4. QUAL è la PROFEZIA di KRITOLAOS MORENTE? [p. 74]  
Anticipa a TALOS l'arrivo di “un ..... da un .....” in grado di “..... la ..... alla ..... del Re”.

5. CHE cosa PENSANO di TALOS i GIOVANI SPARTIATI e che cosa DECIDONO di fare? [75/6]  
Considerata l'abilità con cui usava il bastone, i giovani spartati pensano che qualcuno gli abbia “insegnao una ..... di .....”, ma se << c'è ..... nel modo con cui quel pastore manovra il ..... , una specie di addestramento militare, se ho capito bene i vostri discorsi, non è certo ammazzandolo che risolveremo il mistero. >>, piuttosto << questa è una storia che risolverò io con l'aiuto di due o tre di voi, non di più. Gli faremo capire che non dovrà mai più neppure pensare di ribellarsi e ..... una volta per tutte. >>

5.1 In che MODO si consuma la loro VENDETTA?

In una spedizione notturna aggrediscono TALOS, mentre Melas, il ..... di ..... uccide ..... e fa strage di pecore: “Vide sopra di sé il molosso, ne sentì l'alito fumante, poi gli occhi gli si velarono di rosso e la mente affondò lentamente in un gelido silenzio. Una fitta lancinante al ventre lo risvegliò facendogli riaprire gli occhi nel buio della notte. Si sentì sollevare da due braccia robuste e depositare poco dopo sul suo giaciglio. Al chiarore incerto della lucerna distinse una larga ..... china su di lui: era l'erculeo ..... [di nome .....] che l'aveva salutato quando era uscito dalla stanza di Kritolaos, due mesi prima. Tentò di dire qualcosa ma non riuscì che a emettere un lamento.”

(C)

1. RILEVA nel testo NOTIZIE sull'EDUCAZIONE della GIOVENTU' SPARTANA. [P. 67]  
Erano previsti periodi di ..... agli ordini dei “..... che li [preparavano] con ..... a resistere alla ..... , al ..... , alla ..... , ad affrontare il ..... senza emettere un gemito”.
2. CHE cos'è l'ORGANISMO che dà il TITOLO al capitolo? [p. 71]  
La “.....” era “l'..... dell'.....”, i cui uomini sorvegliavano “tutti coloro che ritenevano ..... per ..... spesso all'improvviso, nel buio della notte o in mezzo ai boschi.”
3. Gli SPARTIATI, una CLASSE SOCIALE in PERENNE ALLARME: PERCHE' ? [p. 75]  
Per il timore di una ..... di Iloti, considerati un “..... per Sparta”.
4. COME si manifesta la SOLIDARIETA' tra ILOTI? [p. 79]  
<<..... ai ..... della montagna e il tuo ..... sarà di nuovo ..... Non dovrete patire la fame per risarcire il padrone.>>

(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- Il ritorno di ..... ad un'apparente normalità [pp. 81 – 85]. / L'incontro di ..... con ..... [pp. 85 – 87].
- ..... nella capanna di ..... [pp. 88 – 90]. / La PROFEZIA di ..... su ..... [pp. 90 – 93].
- Gli effetti della ..... del complotto [p. 93].



Seduta sul tripode, la PIZIA subisce gli effetti dello "PNEUMA", il "soffio" che giunge dalle profondità della Terra.

(B)

1. QUALI sono le PRINCIPALI RIFLESSIONI di TALOS CONVALESCENTE? [pp. 81 – 83]

- ..... e ciò che l'ha trattenuto: "Pensò lungamente all'..... effettuata contro la sua famiglia dalla ..... ; gli ..... che vi avevano preso parte dovevano essere gli ..... coi quali si era scontrato nella pianura ..... D'altra parte era quasi certo di aver udito fare il nome di ..... da uno dei presenti. Quel giovane era il suo ..... , e su questo non aveva dubbi, ma ... **QUALCOSA** ... aveva ..... la ..... , giù nella pianura, la stessa cosa che gli aveva impedito di farlo massacrare dai suoi compagni o da quella belva sanguinaria che si era portato dietro. Per quanto riflettesse, però, non riusciva a darsene una ragione. Pensò alla ..... che gli ..... provavano per chiunque si mostrasse ..... , ma restava ..... il fatto che a un ..... , uno che aveva osato difendersi e attaccare, si ....."
- Il fascino rappresentato dalla città degli Spartiati e l'immagine del guerriero del drago: "**QUALCOSA** ..... verso la ..... , quella stessa cosa che lo aveva spinto nella pianura, bambino; ricorreva di tanto in tanto nella sua mente l'..... che ora, senza ombra di dubbio, egli sapeva essere il ..... del suo ....."
- L'..... per ..... : "Sentiva anche di amare Antinea, e quel sentimento gli scaldava il cuore quando si sentiva più solo e angustiato. Sperava che sarebbe venuta a trovarlo, anche se si rendeva conto che questo poteva costituire un pericolo per lei."

2. Ripresosi dall'aggressione, QUALI sono le ATTIVITÀ di TALOS?

"Talos ..... , ma ..... . Ogni qual volta si recava alla fonte alta aveva con sé l'..... nascosto sotto il mantello. Nei boschi e nelle radure più lontane da sguardi indiscreti egli aveva ..... , questa volta sotto la ..... , il suo enigmatico amico. Andavano anche insieme a caccia e le frecce infallibili di Talos abbattevano cervi e cinghiali che poi venivano scuoiati e fatti a pezzi di nascosto nella capanna di Karas. .... se qualcuno si fosse accorto che una ..... era nelle ..... . Talos sentiva che il ..... , in qualche modo, doveva aver qualcosa a che fare con Kritolaos; dalle sue parole si intuiva che doveva ..... anche se non si pronunciava mai chiaramente. Le tremende avventure dell'anno già trascorso sbiadivano ormai come se fossero accadute da tanto tempo e Talos cominciava ad abituarti all'idea di una ..... che potesse trascorrere per lui ..... dall'affetto timido e umile di sua ..... , ..... dalla presenza massiccia e rassicurante di ..... , ..... dalla passione di ....."

3. La PROTAGONISTA del CAPITOLO: CHI è e QUAL è la sua FUNZIONE?

“Una ..... , sul ..... , mentre sedeva davanti alla sua capanna guardando il sole tramontare sul bosco ancora brullo, ..... vide ..... lungo il sentiero che attraversava la radura: era una ..... , che camminava curva sotto un fardello di stracci appoggiandosi a un lungo bastone. I capelli grigi riuniti in una crocchia dietro la nuca erano circondati da una benda di lana bianca da cui pendevano dei dischetti di metallo.”

Si tratta di ..... , “la ..... , la voce del ..... ”, che chiede a ..... di indicarle la strada per raggiungere la capanna di .....

### 3.1 ESSA è al centro di un INTRIGO POLITICO: CERCA di RICOSTRUIRLO nelle sue linee essenziali.

[p. 89/90]

..... è stata ..... dal tempio di cui era sacerdotessa perché coinvolta in un intrigo politico e pagata [“<<..... , quanto non ne vedresti in tutta la vita...>>”] per emettere un responso secondo cui ..... “non era ..... ”, e in seguito all’oracolo “..... siede ..... che fu di ..... e questi vive ormai da anni .....” ... << ... io ne ho fatto un bastardo, ..... che l’aveva in odio e ..... lo ..... del tempio”, pagato dagli .....

### 4. QUAL è, per TALOS, l’EFFETTO della SCOPERTA di tale INTRIGO? [p. 93]

“Così, da quel giorno, il ..... . Perialla scomparve come era arrivata e per molto tempo i pastori della montagna descrissero nei loro racconti la figura della vecchia profetessa raminga [vagabonda]. Re ..... , ..... che aveva ordito per mandare in esilio Demaratos, fu a sua volta ..... . Se ne andò un giorno sul far della sera, avvolto nel mantello, in groppa al suo purosangue nero. Alcuni dei suoi ..... e fra loro ..... , il ..... di ..... . Il contadino fu costretto ad abbandonare la sua fattoria e a seguire con la figlia il suo signore in una terra lontana. Una sera d’estate Talos restò solo nell’aia a guardare ..... in groppa ad un asinello. La salutò lungamente, tenendo tutte e due le braccia alzate finché l’immagine si dileguò dietro un velo di ..... . Senti chiudersi il cuore come un istrice ferito: nessuna donna mai più sarebbe apparsa bella e desiderabile ai suoi occhi. Tornò alla sua montagna mentre la città onorava il ..... , figlio di Anaxandridas, della stirpe di Herakles.”

### 5. Alla presenza di TALOS, che l’ha seguita nella capanna di Karas, PERIALLA fa una PROFEZIA, parole che non sembrano avere senso ... ma è così? [p. 92/3]

I primi due versi: “**Il drago e il lupo prima con odio | implacabile si lacerano**” si riferiscono a ..... [figlio del guerriero del ..... ] e ..... [il ..... , animale che adorna le armi di cui è ..... ] che si sono affrontati e ..... a vicenda.

(C)

### 1. CHE COSA si ricava dal capitolo a proposito degli ORACOLI?

Gli oracoli sono **manipolati per giochi politici**, e alla sacerdotessa portavoce del dio si fa dire ciò che conviene per soddisfare chi paga.

### 2. Dall’ultima parte del capitolo CHE COSA si ricava riguardo ai VINCOLI fra SPARTIATI e ILOTI?

Gli ..... dovevano seguire i loro padroni.





(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- I ..... dei ..... per la nuova ..... [pp. 94 – 97]. / Il ..... a Sparta di ..... e la sua ..... [pp. 97 – 100].
- La vita monotona di ..... [p. 101/2] / I ..... dei ..... : le divergenze circa la strategia difensiva [pp. 102 – 107].

(B)

1. Gli EVENTI STORICI INCOMBONO: qual è la SITUAZIONE di TALOS in questo periodo? [p. 101]

Nonostante il ritorno di KLEOMENES, ....., padrone di PELIAS e di ANTINEA, ..... osa ..... a Sparta, perciò ..... può ..... la ragazza, ma ..... gli manda a dire che ..... lo ..... : "Questo gli raccontò Karas per averlo udito dai pastori e gli disse anche di non disperare; un giorno, forse, i due sarebbero tornati alla loro fattoria nella pianura. Ma Talos ormai preferiva non sperare per non tormentarsi di più."

2. Che COSA ACCADE a re KLEOMENES? [pp. 97 – 100]

"Si era diffusa la notizia che ....., sdegnato per essere stato deposto e cacciato dalla città, raccoglieva alleanze in Arcadia e Messenia e che ..... addirittura di ..... la sua ..... Allarmati, gli ..... decisero di ..... per poterlo ..... offrendogli di reintegrarlo nella dignità regale."

...

"La ..... di Kleomenes fu ....."

Si disse che aveva ....., alla ..... del settentrione, molto vino schietto e che aveva ..... Si disse che aveva preso in odio tutti e che percuoteva con lo scettro chiunque incontrasse per la strada. Gli Efori dichiararono allora che non si poteva più oltre tollerare una simile vergogna; ..... dunque prendere e ..... a un ceppo in una ..... della città. Là, il Re, in ginocchio, coi polsi segati dalle catene, le vesti a brandelli, la barba incolta, fatto segno allo scherno dei suoi avversari, guardava come inebetito i passanti implorando la morte. Una mattina, subito prima dell'alba, egli ..... che per ingiuria gli era stato posto a guardia stordendolo con le catene mentre questi si era lasciato prendere dal sonno. .... il ..... e cominciò a lacerarsi orribilmente le gambe, le cosce, le anche. Vi fu chi disse d'averlo udito lanciare ..... nel silenzio del mattino, altri ancora dissero che le case intorno rintronarono di una lunga, folle, ..... e l'ilotà, riaprendo gli occhi avrebbe visto il Re, accasciato in una pozza di sangue, fissarlo con occhi fiammeggianti e digrignare i denti in una smorfia atroce. Poi il Re rivolse ancora contro di sé il pugnale e .....

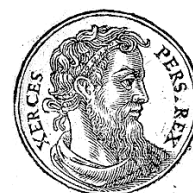
(C)

1. CHI è il "Gran Re" dei PERSIANI?

....., figlio di Dario il Grande.

1.1 Dalla DESCRIZIONE dell'AMBIENTE in cui si trova DEMARATOS che COSA EMERGE della CULTURA PERSIANA? [p. 94/5]

..... seguì il ciambellano [cerimoniere di corte] e l'interprete greco, "attraversando la porta che le due guardie aprivano in quel momento; entrato nella sala rimase abbagliato dallo ..... dei marmi, dagli smalti policromi, dagli ori e dalle pietre preziose, dai tappeti. .... avrebbe ..... che al mondo potesse esistere ..... in un sol luogo."



2. QUALE ATTO prevede di compiere il CERIMONIALE DAVANTI al "Gran Re" persiano? [p. 95]

"Si fermarono ai piedi della gradinata: l'..... si prostrarono con la ..... mentre ..... rimase ..... salutando con un cenno della testa. Il Re lo fulminò con uno sguardo irritato mentre il ciambellano, sempre con la faccia a terra, ringhiava qualcosa all'indirizzo dell'interprete greco che, torcendo in alto la testa, bisbigliava concitato: <<....., avanti, ..... e ..... con la .....>> Demaratos, impassibile, fissava il Gran Re con sguardo fermo. <<Non fare pazzie>> gemeva l'interprete mentre il ciambellano continuava a ringhiargli ordini perentori in lingua persiana."

3. COME si COMPORTA DEMARATOS e con quali PAROLE PRESENTA gli SPARTANI? [p. 95/6]

- "<<Sono Demaratos, figlio di Ariston, Re degli Spartani>> disse. <<Vengo, accolto dalla tua benevolenza e sospinto dalla necessità e dalla sventura, ma ..... per questo ..... ai ..... È infatti ..... di tutti gli ..... , ..... davanti ad .....>> Tacque, fissando impassibile il Re dei Re."
- <<[Gli] ..... sono i ..... Essi non hanno altro ..... sopra di sé che la ..... , davanti alla quale ..... , anche i .....>>

3.1 Che COSA gli viene RISPOSTO dal RE?

"Serse fece cenno e il cerimoniere portò uno sgabello con un cuscino di porpora facendo sedere Demaratos. Poi riprese a parlare: <<Noi non conosciamo questi Spartani di cui tu parli se non dalle tue parole e vogliamo crederci anche se ci riesce difficile. .... però



gli ..... : essi sono ..... , e hanno ..... ai ..... loni quando si ribellarono. Abbiamo ..... in modo che la loro rovina sia di esempio e che nessuno mai più osi sfidare la nostra potenza. Tutti i ..... e delle ..... dovranno ..... la ..... , cosicché nessuno osi ..... pensare alla ..... Tu conosci quei popoli meglio di chiunque e potrai esserci di grande aiuto. Questo è il nostro pensiero e questo vogliamo che tu sappia>>.”

**[Le parole del sovrano fanno riferimento alla ribellione delle colonie greche dell'Asia Minore [499 a. C.] voluta e guidata da Aristagora, tiranno di Mileto, e da esse emerge il pretesto che ha portato al conflitto tra Greci e Persiani.]**

**4. QUALI sono i PREPARATIVI PERSIANI in vista della RIPRESA della GUERRA? [p. 97]**

La mobilitazione generale con “l'ordine di allarme per l'.....” portato dalle “staffette del Gran Re ... [in] tutte le province dello sterminato impero”: “i ..... **[governatori delle province dell'impero persiano]** ... cominciarono ad ammassare guerrieri; ... I ..... e di ..... , che si trovavano sulla direttrice dell'invasione, furono ..... a ..... e a fornire collaborazione. Gli ..... della Ionia aprontarono il ..... di un grandioso ..... per permettere il passaggio dello sterminato esercito sullo stretto dell'..... , e il ..... della ..... per evitare alla flotta di doppiare il promontorio del monte Athos irto di scogli affioranti. L'..... si preparava a ..... una ..... per farne una nuova provincia, obbediente e sottomessa al dinasta di Susa, o un deserto sparso di rovine fumanti.”

**5. QUALI sono le POSIZIONI dei GRECI riguardo al PIANO di GUERRA contro i Persiani? [pp. 102 - 104]**

“Nella grande aula del consiglio di ..... sedevano i ..... dei ..... che avevano deciso di resistere al Gran Re”. “il rappresentante corinzio si alzò per aprire l'assemblea. Lesse il trattato che tutti avrebbero dovuto sottoscrivere: in esso si diceva che la ..... avrebbe dovuto regnare per tutto il periodo della guerra contro i barbari. .... di tutti gli esuli politici e la ..... Il ..... fu offerto a ..... Re Leonidas e Re Leotichidas avrebbero guidato l'esercito di terra, il navarca Euribiade avrebbe ottenuto il comando supremo dell'armata navale, nella quale peraltro la stragrande ..... dei ..... era stata fornita da ..... Fino a quel momento andò tutto bene; l'umore non era certo disteso ma era chiaro che una ..... animava tutti i delegati: quella di ..... Le ..... sorsero quando si dovettero prendere le .....”

- “Re ..... sembrava ..... : la ..... doveva essere ..... dove già da tempo era cominciata la costruzione di una triplice cinta di mura. Quando anche il resto della Grecia avesse dovuto capitolare, dal Peloponneso avrebbe sempre potuto prendere il via la riscossa. Le sue argomentazioni si basavano soprattutto sul fatto che ..... a nord dell'istmo ..... altrettanto facilmente .....”
- Molto ..... era la posizione di ..... , esposta con grande efficacia dal delegato ..... , il quale concluse: “<<Per questo, o signori, è indispensabile che la ..... venga aprontata ..... Il passo non è la porta dell'Attica, come ho sentito dire oggi in questa sala, bensì la ..... di ..... ; difendendo le Termopili difendiamo anche il Peloponneso. Senza contare>> aggiunse poi <<che ..... dovesse essere ..... dai barbari o essere costretta a cedere,>> Leonidas si assestò sullo scranno scambiando una occhiata significativa con il collega <<ebbene, ..... le vostre ..... da uno ..... ? A cosa servono le fortificazioni che vengono febbrilmente costruite lungo l'istmo se non c'è una flotta che le difende alle spalle? ...>>”

**6. Un ORACOLO, “opportunamente interpretato”, SUGGERISCE a TEMISTOCLE un'intelligente SOLUZIONE; un ALTRO ORACOLO PREDICE la MORTE di LEONIDA: cerca di SPIEGARE. [p. 105 e p. 107]**

- Ai delegati di ..... la Pizia, sacerdotessa di Apollo a Delfi, ha detto che “la città [potrà] difendersi elevando un ..... ”, e l'oracolo è stato interpretato dallo stratego ateniese TEMISTOCLE nel senso che una “grande ..... di navi .....” sarà la loro “unica .....”.
- Ai delegati di ..... il dio, per bocca della sacerdotessa, ha profetizzato che o la ..... sarà ..... dai Persiani oppure “un re della stirpe di Herakles” [cioè .....] dovrà .....

I due oracoli sono favorevoli ai ..... , ma LEONIDA e TEMISTOCLE ribadiscono con fermezza la loro intenzione di resistere:

- il re spartano, dopo aver ascoltato la lucida analisi dell'ateniese, gli promette: “... puoi essere sicuro che ..... quanto è in mio potere ..... gli ..... e gli ..... , ..... sai bene che la mia ..... ha dei ..... Sappi però che io sarò presente alle Termopili, in ogni caso.>>”;
- l'ammiraglio ateniese a sua volta ricambia con queste parole: “<< ... torno contento alla mia città sapendo che Re Leonidas non è soltanto un valoroso guerriero, ma anche un uomo saggio e generoso. Questa tua promessa è per me di grande valore, tanto che sento di doverla a mia volta ricambiare come si fa con i doni ospitali. Sappi dunque che quando ..... sarà ..... alle ..... , ..... sarà ..... la ..... per ..... le ..... dal mare ... >>”.





(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- I preparativi dei ..... per il secondo conflitto [pp. 108 – 110]. / I ..... dei Greci [pp. 110 – 114].
- La partenza degli ..... [p. 114/5].
- La difesa delle ..... [pp. 115 – 123].
- La suprema resistenza al passo [delle .....] e l'estremo sacrificio, dopo l'ordine a ..... [pp. 123 – 127].

(B)

1. La VITA di PADRE e FIGLIO SPARTIATI è ad una SVOLTA e ANCHE quella di TALOS lo è: ILLUSTRATE la SITUAZIONE. [pp. 111 – 114]

..... e ..... si ritrovano nello “..... in partenza per il settentrione”: il primo come “..... del .....” [LEONIDAS]; il secondo inquadrato con i suoi compagni “della dodicesima syssitia del terzo battaglione ... nella ..... Aghias, Brithos, Kleandridas, Kresilas e gli altri compagni accolsero con entusiasmo la chiamata, che dava loro la possibilità di portarsi per primi a diretto contatto col nemico. Non li sfiorava neppure il pensiero che ben scarse potevano essere per loro le possibilità di sopravvivere contro un esercito così sterminato come si diceva fosse quello del Gran Re.”

TALOS “era ..... che ..... e che lo avrebbero rifiutato per il suo ..... : nessun guerriero avrebbe voluto un ilota zoppo al suo seguito.

Furono condotti nella piazza della Casa di Bronzo e disposti su tre file. I ..... , schierati dirimpetto, uscivano dai ranghi e, passando tra le file a turno, si ..... il proprio ..... in ordine di anzianità. Alla fine toccò di scegliere ai guerrieri più giovani di età. Talos impietriti riconoscendo ..... che usciva dai ranghi e attraversava il piazzale. Cominciò ad aggirarsi tra le file finché gli fu proprio davanti; ..... e lo fissò con una espressione beffarda che gli gelò il sangue poi, rivolto all'ufficiale reclutatore, disse: <<.....>> <<Ma, Brithos>> disse l'ufficiale avvicinandosi. <<Sei proprio sicuro? Non vedi che è .....? Lascia che venga utilizzato nei servizi delle salmerie dove può essere più utile. L'attente personale deve essere valido.>> <<Non ti preoccupare>> rispose Brithos <<..... , lo conosco bene.>>”

Insomma, ..... viene volutamente scelto da ..... come ..... personale, perché “<<c'è qualcosa in te che non mi convince del tutto e così, quando ti ho visto nella piazza assieme agli altri Iloti, mi è venuto voglia di scoprire di cosa si tratta.>>”

2. L'ANIMO dello SPARTIATE si RISVEGLIA in TALOS: in QUALE OCCASIONE? [p. 118/9]

“..... , da dietro il muro, aveva seguito tutta la scena ... . Quando vide il fronte ripiegare di corsa verso il muro, balzò in avanti sporgendosi dagli spalti e quasi ..... la prima ..... che aveva a portata di mano e ..... a sua volta nella ..... Non avrebbe mai pensato che un simile impulso potesse coglierlo. Più volte, nel corso della battaglia, ..... il sangue ribollirgli nelle vene e il ..... di ..... travolto da un inspiegabile entusiasmo per quella disperata resistenza, per quel valore sovrumano che vedeva risplendere nelle magnifiche schiere che seguivano compatte i cimieri ondeggianti di Re Leonidas. E più grande fu la rabbia per non potersi sentire parte di quell'ardore formidabile, di quella fiammata possente che incendiava i combattenti schierati alla difesa della libertà di tante nazioni.”

3. VALUTATA ormai DISPERATA la SITUAZIONE, QUAL è l'ORDINE di LEONIDA per BRITHOS?

“<<Il passo è perduto e poche sono le ore che ci restano da vivere. .... però che gli ..... , gli ..... e il ..... questo .....>> indicò il rotolo di cuoio appoggiato sul suo desco. <<È della massima importanza e non potevo affidarlo che a due guerrieri valorosissimi quali voi siete, ma anche a due uomini abili e astuti, capaci di evitare le insidie di un lungo cammino da qui a Sparta. Voi avete fatto parte della Krypteia e siete gli uomini adatti per questa missione. Ricordatevi: il messaggio deve essere recapitato direttamente nelle mani degli Efori e alla presenza di Re Leotichidas.>>”



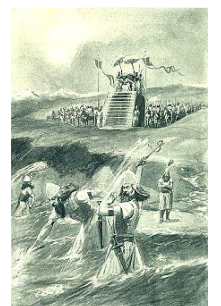
4. QUAL è il MOMENTO di MAGGIORE COMMOZIONE del capitolo?

“<<Il Re vuole che andiamo a Sparta a consegnare un messaggio>> disse Brithos. <<Non ho potuto far nulla per dissuaderlo. Ti lascio con la morte nel cuore, padre.>> Aristarchos lo fissò con gli occhi lucidi: <<Se il Re ti ha dato questo ordine, significa che così deve essere fatto. Non pensare a me, figlio, questa è la morte che ogni guerriero desidera per sé.>> La voce aveva un leggero tremito: <<Dirai a tua madre che il cuore di Aristarchos ha battuto per lei con ardore immutato, fino all'ultimo momento>>. .... che attendeva da parte in groppa al suo mulo, lo fissò con ..... , come ..... , là, nella pianura, poi calzò l'elmo crestato e si allontanò per prendere posto nei ranghi.”

(C)

1. QUALE CAPOLAVORO di INGEGNERIA APRE il CAPITOLO? SPIEGA CHE COSA ACCADE.

“Intanto, sulle rive lontane dell'Ellesponto migliaia e migliaia di uomini lavoravano febbrilmente a ..... sotto la guida degli architetti del Gran Re. ... Alla fine gli architetti del Gran Re ammirarono soddisfatti l'opera incredibile ma la loro gioia fu di breve durata: al mutare della stagione un impetuoso ..... [vento del Nord] spinse una forte ..... contro il ponte ed essi dovettero accorgersi dell'errore che avevano compiuto. Il manufatto era perpendicolare alla direzione del vento e della corrente e il cavo di lino, già più pesante di quello di papiro, inzuppandosi di pioggia squilibò grandemente tutta la struttura, le ancore che lo trattenevano furono divelte e i ..... in poche ore l'”



..... Il Gran Re, infuriato, diede l'ordine di flagellare il mare con le verghe e mentre l'azione si compiva volle che venissero pronunciate queste parole: <<Oh acqua amara, il Gran Re ti infligge questa punizione perché tu gli recasti offesa senza aver da Lui patito ingiuria alcuna; e giustamente nessuno ti offre sacrifici, spregevole corrente, torbida e salsa>>.”

Gli ..... furono arrestati e ..... affinché quelli che li avrebbero sostituiti fossero più attenti nel compiere il loro dovere. E così fu. A primavera il ..... fu ..... , i cavi di papiro e di lino portati a quattro e alternati in modo che i pesi fossero perfettamente bilanciati. Fu cambiata la posizione degli ancoraggi a terra così che il ponte fosse parallelo alla direzione della corrente e i cavi restassero tesi in permanenza. Fu mutata la lunghezza delle gomene che tenevano le ancore al fondo del mare a seconda della forza dei venti che venivano da settentrione e di quelli che in primavera soffiavano da occidente. Trecentosessanta triremi e pentecontori [imbarcazioni con cinquanta rematori] furono ormeggiate all'interno dei cavi e su di esse furono appoggiati tronchi d'albero segati a misura per reggere il piano stradale in terra battuta. Graticci di canne e di vimini furono alzati ai fianchi come parapetti affinché i cavalli non si spaventassero vedendo le onde del mare. Quando le cicogne cominciarono ad apparire nei cieli di Troade e di Bithynia l'impresa era terminata e lo ..... di ..... cominciò a mettersi .....

**2. QUALI sono le DECISIONI delle AUTORITA' di SPARTA per la CAMPAGNA MILITARE FUORI dal PELOPONNESO. [p. 111]**

“A ..... gli Efori e gli Anziani si riunirono, assieme ai due Re, per decidere il da farsi. Il ..... fu che ..... si dovesse ..... dal ..... l'esercito spartiate. Alle ..... sarebbe andato un contingente di ..... : a Re ..... fu ..... di condurre con sé ..... Benché si battesse con tutte le sue forze, il sovrano non riuscì ad ottenere un sol uomo in più, anche perché gli mancò il sostegno del collega piuttosto vicino per idee alla posizione degli Anziani e degli Efori. Costoro scelsero uno per uno i trecento Spartiati che avrebbero dovuto seguirlo alle Termopili.”

**3. Riferisci della CERIMONIA della CONSEGNA dello SCUDO.**

“Il Re, attorniato dai suoi ufficiali, arrivò che era ancora buio; dopo di lui apparve il corteo delle madri dei nuovi guerrieri. Esse dovevano officiare la cerimonia antica della consegna dello scudo. Vestite di bianco e con il capo velato si disposero di fronte allo schieramento degli opliti. A uno squillo di tromba i giovani uscirono dai ranghi fermanosi due passi più avanti quindi, a un secondo squillo, appoggiarono a terra gli scudi con la lambda rossa che avevano ricevuto dai loro padri il giorno della iniziazione. A un cenno del Re la ..... si accostò al proprio figlio, ..... e glielo ..... declamando con voce ferma la ..... tradizionale:

.....  
che significava <<..... tornando ..... il tuo scudo o ..... e ..... di esso sarai riportato>>.”

**4. RICOSTRUISCI la TATTICA della FALANGE di SPARTA nel PRIMO SCONTRO con i PERSIANI alle TERMOPILE. [p. 117/8]**

- Schiera impenetrabile di uomini: i guerrieri spartiate “..... l'uno all'altro creando un ..... di scudi irto di lance scintillanti. Con un urlo spaventoso i Persiani si gettarono improvvisamente all'attacco rovesciandosi sulla prima linea dei Greci.”
- Ritirata: “Il ..... , visto il pericolo che il suo centro venisse aggirato, diede l'ordine della ..... Tra le urla dei feriti, i nitriti dei cavalli impazziti di terrore, la massa cominciò a rinculare lentamente per non scomporre troppo i ranghi. In quel momento ..... diede a sua volta l'ordine della ..... e i suoi uomini, gettatisi gli scudi a tracolla dietro le spalle, fuggirono velocissimi verso il muro.”
- Conversione e schiera nuovamente compatta a fronteggiare i ..... che nel frattempo si erano gettati all'..... disordinato dei nemici: “Era quello che Leonida voleva: arrivati al muro i suoi fecero una ..... dando nuovamente fronte al nemico in ..... I ..... arrivarono di corsa a gruppi, a ondate, disordinati, e furono ..... Poi, terrorizzati, cominciarono a ritirarsi ma i loro ufficiali alle spalle li rispingevano in avanti a frustate, gridando i loro ordini in mille lingue diverse.”

**5. QUAL è la DEBOLEZZA dell'ESERCITO PERSIANO?**

La varietà dei reparti impiegati, provenienti dalle più diverse regioni dell'impero.

**5.1 QUAL è il suo REPARTO MEGLIO ADDESTRATO e PIU' AFFIDABILE? [p. 120]**

I ..... guerrieri cosiddetti “.....”, gli uomini meglio addestrati dell'esercito persiano: in caso di morte venivano immediatamente sostituiti, in modo che il loro numero rimanesse sempre di diecimila.

**5.2 A QUALE TIPO di GUERRA erano ABITUATI i PERSIANI? [p. 117]**

“I Persiani [erano] abituati a una ..... fatta soprattutto con ..... e .....”

**6. QUAL è la PROPOSTA di TEMISTOCLE a LEONIDA e QUALE la RISPOSTA di quest'ultimo? [p. 121/2]**

..... manda un messo a LEONIDA, il quale riferisce al re spartano che “l'intera ..... è ..... di aggiramento e ..... assolutamente ..... A ciò si aggiunga che [Temistocle] ha saputo che ..... sarà mandato ..... poiché gli Efori e gli Anziani non vogliono distogliere uomini dall'istmo.” Lo invita dunque a radunare gli “uomini sulla spiaggia” per imbarcarsi tutti sulle navi ed essere portati “al sicuro sull'istmo di Corinto”.

..... , “certo ormai di essere stato completamente abbandonato”, fa rispondere a Temistocle che non può accogliere la proposta, perché ..... gli è “..... a quanto [gli] è stato ordinato”, ma combatterà fino a che le forze lo consentiranno per cadere poi “onorevolmente come si conviene a dei guerrieri”.

**7. QUALE FATTO rende INUTILE ogni RESISTENZA dei GRECI? [p. 123]**

Un “..... ha condotto un esercito persiano sul valico di Anopea” e ben “..... può il ..... il .....”



(A)

1. Individua le **UNITA' NARRATIVE** e da' loro un titolo.
  - Il viaggio di ritorno di ..... a ..... [pp. 128 – 132].
  - L'..... a Sparta dei messaggeri in un *“misto di curiosità e di diffidenza”* [pp. 132 – 136].
  - Il *“messaggio”*: il rotolo è ..... [p. 136/7].
  - La morte di ..... e il suo ..... [137 – 140].

(B)

1. **QUALI** sono i **PENSIERI** di **TALOS** durante il **BIVACCO NOTTURNO**? [p. 130]

TALOS, durante il bivacco notturno in vista del golfo di Corinto, pensa:

- a sua ..... e alla sua gente;
- al ..... del dragone, *“..... che doveva giacere pesto e sporco di sangue e di polvere tra mucchi di cadaveri”*;
- al *“.....”* che *“lo aveva ..... alla ..... e a coloro che amava e allo stesso tempo ..... lasciava che fosse parte di questo ..... che aveva ..... ma ..... profondamente ..... , dapprima inconsciamente, come quando, bambino, aveva visto i guerrieri nella pianura, e poi, ragazzo, i giovani spartati sopportare senza un gemito la fustigazione davanti al tempio di Artemide Orthia, e ancora l'incredibile valore e la formidabile forza d'animo dimostrata dai trecento alle Termopili.”*

2. **BRITHOS** e **TALOS** l'UNO di **FRONTE** all'ALTRO: di **QUALI VALORI** DISCUOTONO? **QUALI** sono le loro **POSIZIONI**? [p. 131/2]

..... e ..... discutono della vita e del coraggio: *“<<..... di sapere che la ..... è ..... che ..... ? E come sai della mia vita e di quella della mia gente?... Sai cosa significa servire sempre tacendo, ..... tutti i giorni, senza speranza di riscatto? Non gli dei ci hanno fatti servi, ma gli uomini, uomini come te... e come me. Domani, forse già in questo momento, interi popoli prosperi e liberi sono fatti schiavi dalla forza inarrestabile degli invasori. Uomini nobili, fieri, coraggiosi, come tuo padre, come te, forse. Certo, ..... che ..... , ma ..... Un coraggio che tu nemmeno puoi immaginare. Il coraggio di ..... un ..... senza curvare le spalle, il coraggio di ..... per sé, per chi si ama.>>”*

2.1 **“Anche un asino sopporta la frusta senza gemiti”** dice **TALOS** a **BRITHOS**: **QUALE** EPISODIO ti ricorda questa frase?

La ..... durante la cerimonia in cui ..... è diventato uomo e .....

2.2 **QUAL** è la **DIFFERENZA**, nelle **PAROLE** di **TALOS**, tra un **ANIMALE** e un **UOMO**?

*<< ..... è ..... , di ridurre al silenzio le grida del cuore, di soffocare la pena, la rivolta, la rabbia, ..... la ..... , come un carico ripugnante ... >>.*

3. **DURANTE** la **NOTTE** del **BIVACCO** a **TALOS** **SEMBRA** di **SOGNARE**: che **COSA**? [p. 132/3]

*“Aghias di turno nella guardia, era vinto in quel momento dal sonno e dalla stanchezza. Allora ..... sorgeva dal nulla, scivolava furtiva tra i radi cespugli, forse uno degli spiriti che la terra cela nel suo ventre e che vagano nella notte cercando la vita anzitempo perduta; così silenzioso era il suo passo... L'ombra si trovava ora ..... , dietro ad Aghias ed incombeva come uno spettro immane. Poi, a un momento, ..... , come ..... ; si rialzava dopo un poco e se ne andava... o spariva. Così ..... di aver .....”*

4. **QUALE** **ACCOGLIENZA** viene **RISERVATA** ai **DUE** **MESSAGGERI** di re **LEONIDA**? [p. 134]

La città li accoglie *“con un atteggiamento di ..... e di .....”*.

4.1 **QUAL** è la **SORTE** dell'**AMICO** di **BRITHOS**?

*“..... non usciva più di giorno per non incontrare qualcuno, passava le giornate steso sul suo giaciglio a fissare con occhi immobili le travi del soffitto. Usciva di notte e si aggirava lungamente per le strade deserte, al buio. La ..... , giorno per giorno. A nulla valeva l'affetto dei genitori che non avevano mai perduto la fiducia che riversavano in lui. .... che aveva sempre servito con dedizione, ..... che la sua gente gli gettava addosso, aveva ..... ogni ..... alla .....”*

Rientrato ..... ubriaco, un amico gli rifiutò il ..... e *“Aghias si ritrasse barcollando dalla soglia, si appoggiò al muretto di cinta e pianse, a lungo, sommessamente. La ..... lo trovarono ..... a una trave del ..... , strangolato col suo lacero mantello rosso.”*



#### 4.2 Che COSA FANNO BRITHOS e TALOS per LUI?

Partecipano al suo mesto ..... , con ..... che "trasse il suo .....  
..... dalla bisaccia e cominciò a suonare. La musica uscì tesa, vibrante dallo strumento facendo trasa-  
lire Brithos che continuò ad incedere solenne nel lento passo funebre: era l'..... delle ....."

(C)

#### 1. QUALI VALUTAZIONI EMERGONO dalla RIUNIONE di "ANZIANI" ed "EFORI"? [p. 136/7]

"<<Signori,>> disse <<Re Leonidas e i nostri guerrieri sono morti da prodi per difendere la Grecia, ora gli Ateniesi non potranno rifiutarsi di schierare la loro flotta agli ordini del nostro navarca Euribiades per difendere il Peloponneso. Ora il nostro compito è quello di rafforzare ulteriormente l'istmo. Intanto verranno resi gli onori ai caduti e si cercherà di recuperare, se possibile, le loro salme perché non abbiano a restare insepolti. ... Siamo anche informati riguardo a colui che ha guidato l'esercito del Gran Re al passo di Anopea, causando la fine del nostro contingente delle Termopili.>>

Un ..... dalla lunga ..... si alzò dagli scranni del senato: <<Re ..... sarebbe morto comunque, sappiamo bene che la sua ..... era ..... dal momento che questo consesso aveva stabilito di non distogliere un sol uomo dalla difesa dell'istmo>>. Il primo oratore sbiancò in volto. <<O forse,>> proseguì imperterrito il vegliardo <<nobili Anziani ed Efori, vogliamo negare il ..... per cui Re Leonidas è stato ..... alle Termopili? Qualcuno, onorevoli padri, ha pensato che fosse il ..... da pagare ..... gli ..... a ..... la loro ..... a ..... e nessuno si è opposto, nemmeno io, ma vi invito a rispettare la memoria di uomini valorosi che ..... ma che non abbiamo il diritto di irridere con la nostra ipocrisia. ...>>

#### 2. QUAL è il TERRIBILE COLPO di SCENA? [p. 137]

Il rotolo di cuoio è ..... , "<<non c'è .....>>".

## SCITALA SPARTANA

- ▶ Una scitala (dal greco σκυτάλη = bastone) era una piccola bacchetta utilizzata dagli Spartani per trasmettere messaggi segreti.
- ▶ Il messaggio veniva scritto su di una striscia di pelle arrotolata attorno alla scitala, come se fosse stata una superficie continua.
- ▶ Una volta srotolata e tolta dalla scitala la striscia di pelle, era impossibile capire il messaggio.
- ▶ La decifrazione era invece possibile se si aveva una bacchetta identica alla scitala del mittente: vi si arrotolava nuovamente la striscia di pelle ricostruendo la primitiva posizione.
- ▶ Si tratta del più antico metodo di crittografia per trasposizione conosciuto.





(A)

1. Individua le UNITA' NARRATIVE e da' loro un titolo.
  - ..... salvato da ..... dal suicidio [pp. 141 – 144].
  - ..... “ricostruito” fisicamente e psicologicamente da ..... [pp. 144 – 149].
  - La “guerra personale” di ..... e di ..... [pp. 149 – 155].
  - L'incontro dei due giovani con ..... , portatore di notizie [pp. 155 – 158].

(B)

1. Che COSA ACCADE a BRITHOS?

“Gli episodi che accompagnarono la fine di Aghias furono per Brithos il colpo di grazia. Nei giorni che seguirono egli si chiuse completamente in se stesso senza più parlare e rifiutando anche il cibo. .... senza luna abbandonò la casa ..... ormai a ..... Voleva risparmiare alla madre lo spettacolo orrendo che i genitori di Aghias erano stati costretti a vedere; per questo ..... verso il ..... Cercò un luogo dove ..... , ma allo stesso tempo ..... al ..... del suo ..... abbandonato ..... , preda degli animali, della sua ..... che avrebbe ..... alle soglie degli Inferi. Pensò anche alla sua città che aveva voluto il sangue di Re Leonidas, di suo padre, sacrificati come vittime sull’altare, forse inutilmente; alla sua città su cui ricadeva lo strazio orrendo di Re Kleomenes, del povero Aghias, e che ora si sarebbe macchiata, senza nemmeno saperlo, anche del suo. Era uscito su di una radura in cima a un colle presso un leccio enorme, dal tronco cavo attorniato da una fittissima macchia di rovi. Era giunto il momento di far tacere ogni voce e di fare ciò che era dovuto; estrasse il ..... , ne appoggiò la punta ..... poi, con la mano destra aperta ..... a vibrare il colpo col palmo per affondarlo. In quel momento un ..... irsuto calò come un maglio sulla sua ..... stendendolo a terra esanime.”

2. QUAL è la PROPOSTA di TALOS? [p. 147]

“<<... sei un ..... devi ..... e ..... che ..... , mostrare che l’infamia di cui sei stato coperto è ingiusta, ..... il ..... della tua ..... , un tempo fra le più illustri della città.>>” e “<<... puoi ..... il tuo ..... ; è l’unica via che ha un guerriero.>>

<<È impossibile>> rispose Brithos con aria rassegnata. <<I miei compagni mi rifiuterebbero, nessuno vorrebbe schierarsi di fianco a me in battaglia.>>

<<Non sto dicendo questo>> ribatté Talos <<so benissimo che non puoi riprendere posto tra le file del tuo esercito.>>

<<Ma allora?>>

<<Puoi ..... >> Brithos lo guardò sbalordito.

<<Hai capito benissimo, se sei veramente coraggioso e se l’unico modo per te di sopravvivere è riscattarti, allora dovrai combattere da solo. Ascoltami bene: ora devi riprenderti e ..... , quindi partiremo per il settentrione per ..... i ..... in tutti i modi in cui sarà possibile, finché la tua fama induca la città a ricredersi e a richiamarti.>>

<<Sei veramente pazzo, ilota,>> rispose Brithos dopo alcuni momenti di riflessione. <<Nessuno ha mai tentato un’impresa simile e inoltre sono disarmato.>>

<<Se non ti basta l’animo di battersi in un’impresa che certo è quasi disperata, allora non ho altro da dirti. Per me io penso che solo un’ ..... può riscattare una ..... . Quanto alle armi, le avrai prima che il sole sia tramontato due volte.>>”

3. Di che COSA sono PROTAGONISTI TALOS e BRITHOS? [pp. 149 – 155]

Sono ..... di una “guerriglia personale” e i racconti sugli ..... ai Persiani “apparvero incredibili ed esagerati ma le imprese di quel genere si moltiplicarono invece che cessare come accade di solito per fatti creduti prodigiosi e così ... si sparse la notizia dell’ ..... che appariva improvvisamente ..... a un ..... dalla ..... , ..... come la folgore, ..... come il fato.”

(C)

1. PERCHE' BRITHOS RABBREVIDISCE al PENSIERO del suo CORPO INSEPOLTO? [p. 141]

Perché la sua ..... non sarebbe mai entrata nel regno dei morti.

2. In DIVERSE OCCASIONI KARAS PORTA ai DUE GIOVANI NOTIZIE sull’EVOLUZIONE del CONFLITTO: SPIEGA le CIRCOSTANZE e RIFERISCI le NOTIZIE. [p. 148 e p. 157]

- Una prima volta, Karas informa i due giovani che “<<... gli ..... hanno ..... la ..... presso l’isola di ..... , gli Ioni sono passati dalla loro parte e il Gran Re ha dovuto ritirarsi. Atene è di nuovo in mano ai suoi cittadini che la stanno ricostruendo, ma il grosso delle ..... di terra è ..... ; sembra che si preparino a svernare in Tessaglia per riprendere l’attacco la prossima primavera. I tuoi>>” proseguì poi rivolto a Brithos <<stanno inviando ambascerie a tutti gli alleati per raccogliere fino all’ultimo uomo per lo ..... , che inevitabilmente è previsto per la ..... >>”
- Una seconda volta, comunica l’arrivo “la primavera prossima [di] un ..... ” , mentre continuava le sue personali ricerche del ..... EPHIALTES che ha condannato a morte i gloriosi guerrieri delle Termopili.



(A)

1. Individua le UNITA' NARRATIVE e da' loro un titolo.

- La morte del ..... delle Termopili "per mano di uno sconosciuto" [pp. 159 – 161].
- La vigilia della ..... : verso il "riconoscimento" tra ..... e ..... [pp. 161 – 165].
- L'attacco solitario di ..... a Platea [pp. 165 – 169].
- Le onoranze ..... a ..... da parte di ..... [pp. 169 – 171].

(B)

1. TALOS e BRITHOS di nuovo di fronte alla VIGILIA della BATTAGLIA: QUALI sono gli ARGOMENTI PIU' SIGNIFICATIVI della loro DISCUSSIONE? [pp. 163 – 165]

- La profezia di ..... , i cui versi appaiono finalmente chiari a TALOS: "A un certo punto corrugò la fronte, come se cercasse di ricordare qualcosa, poi parlò:

*Il drago e il lupo prima con odio  
implacabile si lacerano, poi, quando domato  
dal dardo che il medo lunga-chioma scaglia tremendo  
giace trafitto il leone di Sparta,  
prende la spada colui che ha tremato,  
l'arco ricurvo impugna il custode  
d'armenti, insieme a gloria immortale  
correndo...*

*I ..... gli uscirono, suscitati dalla mente, ..... , i versi di Perialla, la Pizia fuggiasca.*

*... <<È una ..... , Brithos, che solo ora, in questo momento, mi è chiara. Il ..... dei Kleomenidi e il ..... del Taigeto si lacerano dapprima con odio implacabile e poi insieme corrono verso la gloria. .... e il ..... siamo ..... >>*

- Il coraggio: << ... il ..... , Krios, fu ..... dalle zanne del tuo ..... : ma ..... dei due fu ..... ? Il mio piccolo bastardo che ha dato la vita per difendere il suo gregge o il tuo mostro nero, assetato di sangue? >>.
- Padroni e servi: << Il ..... a volte ..... che voi abbandonate perché siano pasto delle belve e li alleva, e questo è ..... del vostro. Chi merita dunque di essere servo? ... >>.

1.1 Che COSA INTUISCE BRITHOS? [p. 165]

*"<<Talos,>> gli disse Brithos con una ..... nella voce <<..... ma ..... >>  
<<Brithos, ..... si chiamava ..... , figlio di Kritolaos l'ilota, e la levatrice, togliendomi dal ventre di mia madre, offese il mio piede. Questa è la ..... che ..... , mio nonno, il più saggio e il più sincero degli uomini, mi ha detto e per questa discendenza quello che voi spartani chiamate "lo zoppo", per la sua gente, è Talos, il lupo.>>"*

BRITHOS intuisce che TALOS è suo .....

2. QUALI sono l'IMPRESA e la SORTA di BRITHOS nella battaglia di PLATEA?

*"E sulla pietra grigia comparve un ..... che cominciò a scendere la china di corsa portandosi in pochi attimi nello spazio tra i due eserciti: aveva in testa l'elmo coi tre cimieri e imbracciava lo ..... Levò l'asta verso l'esercito greco e con voce tonante gridò ancora:*

ALALALAI!

*In quel momento Talos che si era affacciato allo spuntone roccioso vide quel gesto e rabbrivì: ..... da ..... l'armata nemica! Si gettò giù dal colle urlando, chiamandolo con grida disperate, come un pazzo. Si fermò sui piedi scorticati, sanguinanti e cominciò a saettare come una furia nel punto in cui Brithos stava precipitandosi nella sua folle corsa. Tutto avvenne nello spazio di un attimo e si compì il prodigio: ..... si abbassarono minacciose e l'immensa falange, irta di punte come un istrice orrendo ondeggiò un istante poi esplose in quel grido come il crepitare secco di un tuono:*

ALALALALALAI!

*e ..... , i fanti d'Atene e di Platea, gli opliti di Sparta, di Makistos, di Amiklae, di Tegea si lanciarono ..... come un fiume in piena che rompe improvviso gli argi-*



ni. Raggiunsero la fanteria nemica cozzando con un fragore che squarciò l'aria di piombo e un gruppo di opliti ateniesi cercò subito di aprirsi un varco nel punto in cui le creste nere ondeggiavano in mezzo ad un mare di picche. Inglobato nella massa dei nemici, ..... roteava lo scudo e la spada falciando tutti quelli che aveva di fronte ma, oppresso da tutte le parti, col cuore che gli esplodeva in petto, inondato di sudore e di sangue, sentiva ormai piegarsi le ginocchia. Gettò dal petto con un ultimo grido tutta la forza della sua giovinezza, rovesciando la potenza del suo braccio sui nemici che aveva davanti. Poi ..... sgarrettato dal di dietro. .... sulla schiena protendendo lo scudo in avanti per difendersi ancora, per colpire nell'ultimo guizzo di energia, poi, trafitto alle cosce, agli inguini, alla gola, ..... in un lago di sangue.”

3. TALOS è ad una SVOLTA FONDAMENTALE della sua VITA: CHI gli SVELA la sua IDENTITA'? In QUALE CIRCOSTANZA?

Talos “sentì una mano appoggiarsi sulla sua spalla. Si volse con gli occhi velati di lacrime e si trovò davanti il ..... : aveva tra le mani il grande ..... ; sul bordo, con la punta del pugnale, aveva inciso un nome: ..... Aristarchou Kleomenides.

<<Questo è il .....>> gli disse. <<Sparta ha perduto tuo padre e tuo fratello, due grandi guerrieri: una così nobile famiglia non può estinguersi. Sei stato lontano per lungo tempo: è giunto il ..... che ..... fra la ..... . Guarda>> aggiunse, e puntò il dito verso il campo greco. Una lunga colonna di soldati muoveva alla loro volta dall'accampamento; inquadrati nei ranghi, ancora coperti di sangue e di polvere, marciavano al suono dei flauti e al rullo dei tamburi.”

(C)

1. CHE COSA ACCADE nella PRIMA UNITA' narrativa del capitolo?

“Avevano intanto attraversato una piazzetta e stavano girando dietro l'angolo di un vecchio magazzino in un vicolo buio e deserto. L'uomo si fermò girandosi indietro e scoprendosi il capo:

<<Non ci saranno altri pericoli per te, ..... , il tuo ..... qui.>>

<<Come conosci il mio nome, chi sei?>> balbettò il disgraziato sentendosi perduto. <<.....>>

<<No>> disse cupo l'uomo gettandosi il mantello dietro le spalle smisurate e allungando verso di lui ..... che sembravano le ..... di un .....

<<Ma allora... perché>> disse Ephialtes sbalordito mentre quelle mani gli si stringevano ..... intorno al ..... . Il suo volto divenne paonazzo, gli occhi gli sporsero fuori dalle orbite. Tentò di divincolarsi con un ultimo guizzo di vitalità, poi si accasciò inerte nella pozzanghera di urina che il suo corpo aveva espulso nell'ultimo spasimo dell'agonia.”: il traditore delle Termopili viene ucciso, prima che si imbarchi, da ... ..

2. CHI è PAUSANIAS e QUAL è il suo RUOLO? [p. 161]

“Era ormai la primavera avanzata e a Sparta, poiché era morto Kleombrotos, la ..... fu affidata a suo ..... , non essendo ancora il figlio di Leonidas in età per regnare.”



(A)

1. Individua le **UNITÀ NARRATIVE** e da' loro un titolo.

- **KLEIDEMOS** e ..... [la voce della città] [pp. 175 – 180].

(B)

1. **QUAL** è il **"BIVIO"** di fronte a cui si trova **KLEIDEMOS**? [p. 179]

<<... Il valore di Brithos, il suo sacrificio sono valsi a salvare migliaia dei suoi compagni, di giovani come te che le madri avrebbero dovuto piangere per il resto dei loro giorni. Certo, quegli stessi compagni, un anno fa lo infamarono con ingiuste accuse fino a spingerlo sull'orlo del suicidio ma egli ha saputo riscattarsi e il suo nome sarà celebrato nei secoli, un nome che egli ti ha lasciato in eredità con il suo ultimo alito di vita. .... vaga ora nel regno delle ombre e il suo ..... non ..... finché non saprà che ..... hai ..... di ..... scolpita sullo scudo dei Kleomenidi. Hai davanti a te il ..... : ..... conduce a una ..... , l'..... ad una ..... che ti ..... di una ..... . A te tocca scegliere e nessuno può aiutarti in questo momento così duro. Gli dei ti hanno portato a questo punto, ricordalo; la tua vita è segnata e io credo che non tornerai indietro.>>

1.1 **CHI** glielo **INDICA**?

Glielo indica il reggente .....

2. Che **COSA EMERGE** di **"POCO SPARTANO"** dalla **PRESENTAZIONE** di **PAUSANIAS**? [p. 176]

"Non molto alto, aveva grigi i capelli e la corta barba aguzza; le ..... ben ..... sembravano quelle di un ..... e così pure il suo ..... denotava una ..... che Kleidemos non aveva ..... tra gli ..... . Su di un tavolo scintillavano due coppe d'argento nelle quali era stato versato del vino rosso." la ..... della persona e l'abbigliamento ..... , oltre a suppellettili di pregio.

(C)

1. Quali sono i **PUNTI PRINCIPALI** del **COLLOQUIO** tra **PAUSANIAS** e **KLEIDEMOS**? [pp. 176 – 179]

- Il **nuovo ruolo** di **TALOS / KLEIDEMOS**: "<<Le armi che indossi furono di tuo padre e di tuo fratello e tua madre non ti ha mai dimenticato. Tu sai bene che avremmo potuto ignorare la tua esistenza e lasciare che tu tornassi tra gli Iloti della montagna a vivere il resto dei tuoi giorni come un pastore... ma noi ..... che tu ..... in ..... ; tu sei ..... e hai combattuto con tuo fratello Brithos per molti mesi. Tu eri con lui alle Termopili, tu ritornasti con lui a Sparta, tu lo hai aiutato a riconquistare il suo onore. E ora, tu sei l'..... di una ..... che non deve estinguersi...>>".
- La **sofferenza** che ha dilaniato ..... : "<<Tutti noi dobbiamo sottostare alla legge che è al di sopra di tutti, anche dei Re. Questo sanno bene le madri di Sparta che vedono i loro figli andare incontro alla morte, questo sapeva tuo padre, il grande Aristarchos, quando ti portò sul Taigeto, tanti anni fa, in una notte di pioggia e di angoscia, stringendoti al petto. Il peso di quel ..... eppure necessario avrebbe ..... per gli anni a venire.>>; e consumato ..... : "<<La sua superba bellezza è sfiorita prima del tempo, distrutta da una ..... quando le fosti strappato dalle braccia; ha perduto suo marito, l'uomo che ha amato fin da bambina con tutta l'anima, ha visto tornare vivo suo figlio Brithos dalle Termopili quando già lo piangeva morto per poi perderlo di nuovo quando scomparve, un anno fa, dopo il suicidio del suo amico Aghias; e domani saprà che era vivo nel momento in cui le

porgeranno l'urna che contiene le sue ceneri... Le donne di Sparta sanno bene di aver partorito mortali i loro figli ma il loro strazio non è minore per questo. Non le resti che tu ora e ..... anche se non osa sperare che tornerai.>>”

- Le leggi crudeli di Sparta, ma in un mondo altrettanto crudele: “<<So che le nostre ..... ti appaiono disumane, ....., ma ti sembra forse che il mondo sia diverso? Noi dobbiamo sopravvivere ..... che ..... per i vinti. Hai visto ieri la furia degli invasori. Il corpo di Re Leonidas fu trovato alle Termopili decapitato e crocefisso e così sarebbe stato di me se avessi perduto.>>”

2. PAUSANIAS e il LUSO PERSIANO: QUAL è l'EFFETTO di quest'ultimo sul REGGENTE? [p. 176]

“<<Bevi,>> disse il reggente porgendogli una delle coppe <<oggi è un grande giorno per la Grecia e questo vino di Koos è delizioso. Nella tenda di Mardonios ce n'era in quantità e queste coppe fanno parte del suo servizio da tavola. Non c'è dubbio che ..... sanno ..... le ..... >>”

2.1 QUAL è la "BATTUTA" di PAUSANIAS a questo proposito? [p. 180]

“Ma Pausanias non aveva ancora finito di parlare: <<Signori ufficiali,>> riprese <<lasciatemi dire che questi ..... devono essere veramente ..... ! Possedevano tutte queste cose meravigliose e hanno fatto tanta fatica, hanno affrontato un viaggio tanto lungo ..... venire a ..... il nostro .....>>.”

**“Nostos”** [parte 2<sup>a</sup>, cap. II]

(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- KLEIDEMOS e la ..... [la voce del cuore] [pp. 181 – 184].

(B)

1. QUALE SEGNALE ESTERNO, sulla VIA del RITORNO, SPINGE TALOS a DIVENIRE KLEIDEMOS? [p. 181]

“Il vento tacque ma le grosse ....., ormai ....., si erano adunate in mezzo al cielo in un'enorme massa che sembrava pulsare lentamente. Kleidemos alzò lo sguardo a fissarla, attonito: un lampo palpitò per un attimo nel ventre del colosso informe che sembrò sussultare poi, sotto gli occhi del giovane cominciò ad allungarsi verso il centro della cupola azzurra, si divincolò, si contorse a lungo fino ad assumere una ..... la forma di un .....”

2. “ ... vide una cappa di lana grigia, col cappuccio, appesa ad un chiodo.”: che COSA RAMMENTA al GIOVANE, tornato a CASA? [Confronta p. 38]

“L'animale [Krios] si gettò scodinzolando e abbaiando dietro al giovane padrone, ripetendo un vecchio gioco fatto mille volte, ma non fece a tempo a raggiungerlo che Talos si fermò improvvisamente: dietro a una folta ceppaia di faggio c'era un ....., avvolto in una ....., il volto semicoperto da un cappuccio. Rimase un attimo a fissare il ragazzo poi raccolse un fascio di sterpi e si allontanò rapidamente lungo il sentiero.”



### **“Lahgal”** [parte 2<sup>^</sup>, cap. III]

PAUSANIAS, che ha il comando della flotta inviata ad occupare l'isola di Cipro, ha grandi progetti per KLEIDEMOS e lo porta con sé.

Qui KLEIDEMOS si addestra nelle tecniche di combattimento, e un giorno viene avvicinato da un certo LAHGAL, *“un ragazzino dai folti riccioli neri”* che dice di essere uno schiavo della Siria, con cui stringe amicizia e a cui racconta la sua complicata storia personale che lo ha portato a non sapere più chi è veramente, tanto che LAHGAL decide di chiamarlo da quel momento *“DUE – NOMI”*.

Condotto da LAHGAL a visitare l'isola, KLEIDEMOS, raggiunta la città di PAPHOS, pernotta nel tempio di Afrodite, dove, inebriato dai *“fumi del sacro braciere”*, gli sembra di vedere ANTINEA, di cui mormora più volte il nome.

Di tutto ciò viene fatto rapporto a re PAUSANIAS.

### **“Asia”** [parte 2<sup>^</sup>, cap. IV]

Divenuto uno *“sterminatore lucido ed implacabile”*, una vera e propria *“macchina di morte”* al servizio della potenza di Sparta, KLEIDEMOS, sconvolto nell'animo e *“disperatamente solo”*, è sul punto di suicidarsi, ma viene salvato da LAHGAL, il quale gli dice di essere stato mandato da PAUSANIAS.

Il Re gli parla del suo progetto per cambiare Sparta, la quale, se non vuole morire, deve eliminare le distinzioni che separano gli Uguali, in numero sempre minore, dagli Iloti, e deve far diventare cittadini *“tutti gli abitanti della Laconia”*, annientando, se necessario, la classe dirigente legata alle vecchie istituzioni.

Per realizzare tale progetto, PAUSANIAS *« ha bisogno di un alleato potente... il più potente che esista... Il Re dei Re! »*, e sarà KLEIDEMOS a portare il suo messaggio al Re di Persia.

### **“Il segreto”** [parte 2<sup>^</sup>, cap. V]

Nel corso della missione, KLEIDEMOS scopre che LAHGAL è l'amante di PAUSANIAS, mentre il servo teme di essere in pericolo, perché *« Il Re ha inviato già altri messaggi al Gran Re, ma chi li portava... non è mai tornato. »*, e KLEIDEMOS, letto il messaggio che gli è stato affidato, scopre che dovrebbe uccidere l'amico.

Promesso a LAHGAL che da lui non avrà nulla da temere, i due continuano la missione e KLEIDEMOS consegna al satrapo [governatore] ARTABAZOS il messaggio di PAUSANIAS, parlando con lui del progetto del re spartano.

Osipite del governatore, KLEIDEMOS è stupito e affascinato dall'ambiente in cui si trova.

### **“La Casa di Bronzo”** [parte 2<sup>^</sup>, cap. VI]

Ripartiti al termine della missione, KLEIDEMOS e LAHGAL si salutano definitivamente.

In seguito, PAUSANIAS, dopo un drammatico colloquio con un Eforo che lo informa e lo mette in guardia sui sospetti e le indagini che le autorità di Sparta stanno conducendo su di lui, raggiunge Bisanzio, dove KLEIDEMOS gli riferisce l'esito della sua missione in Asia.

Sottoposto KARAS a tortura perché sveli i piani di PAUSANIAS e i rapporti con TALOS / KLEIDEMOS, le prove contro il Re vengono offerte alle autorità di Sparta proprio da LAHGAL, il quale, con il nome di ARGHEILOS, si presenta ad un Eforo per denunciare colui che lo ha prima sfruttato e poi tradito, e per scagionare KLEIDEMOS.

PAUSANIAS, tornando in città dopo aver incontrato LAHGAL, si rende conto che lo stanno aspettando per arrestarlo e cerca scampo all'interno della *“Casa di Bronzo”* [tempio della dea Atena], luogo sacro che *“nessuno avrebbe mai osato violare”*, ma le autorità cittadine fanno *“murare le porte e scoperchiare il tetto”*, portandolo poi fuori mentre è ancora vivo per evitare la profanazione.

PAUSANIAS muore poco dopo.

### **“Il sacrilegio”** [parte 2<sup>^</sup>, cap. VII]

Morto PAUSANIAS, KLEIDEMOS perde le speranze che il progetto del reggente ha fatto nascere in lui e, tornato alla casa dei Kleomenidi, chiede alle autorità cittadine di *“riavere con sé la donna che lo [ha] allevato sul Taigeto”* e, una volta ricongiuntosi con lei, le chiede notizie di ANTINEA [vive con il padre in Messenia] e di KARAS [non se ne sa più nulla da alcuni mesi].

Nel frattempo, a capo Tenaros, nonostante si siano rifugiati nel recinto sacro del tempio di Poseidone, si consuma la strage di *“tutti i capi iloti”*.





(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- KLEIDEMOS verso la ..... : la sosta presso BASIAS [pp. 269 – 271].
- La “visita” notturna del ..... [pp. 271 – 273].
- La riunione notturna nella stalla di BASIAS [pp. 272 – 276].
- Il ritorno da ..... [pp. 276 – 278].
- La notte di KLEIDEMOS e ANTINEA [pp. 278 – 280].

(B)

1. Nel suo VIAGGIO verso la MESSENIA, KLEIDEMOS si ferma nella povera casa di un contadino; QUAL è la STRANA APPARIZIONE di quella NOTTE? [p. 273]

“Si ravvolse nel mantello per entrare ma un leggero rumore di sterpi spezzati lo richiamò sulla soglia. Scrutò il buio davanti a sé ma non c'era nulla, forse gli era parso... Ma a un tratto, in fondo al cortile ..... ammiccarono nell'oscurità e vide avanzare ..... , un grosso maschio dal pelo argentato. Pensò di prendere la lancia e invece restò immobile a fissare quei due occhi che scintillavano. .... venne ancora verso di lui fermandosi a pochi passi; ..... a toccare la neve poi si girò e si dileguò in un turbinio di fiocchi candidi. Ma il cane non aveva abbaiato e gli animali nella stalla non avevano dato alcun segno di spavento...”.

2. Di che COSA VIENE a CONOSCENZA KLEIDEMOS ASCOLTANDO i convenuti alla RIUNIONE notturna? [p. 274/5]

“Fu svegliato dal freddo nel cuore della notte: il fuoco si era spento e il vento entrava dalle molte fessure raggelando la stanza. Si mise a soffiare sulle braci aggiungendo sterpi finché la fiamma si ridestò. Mentre stava per riprendere sonno udì cigolare la porta della stalla e il cane uggiolare sommessamente come se fosse giunto qualcuno che l'animale riconosceva. Andò alla porta socchiudendola appena e ..... delle ..... Uscì senza far rumore e si accostò alla parete che dava verso la casa: da una fessura nelle tavole di legno poté vedere l'interno a mala pena rischiarato da una torcia fumosa.

Uno dei due cominciò a parlare: << Ti portiamo, Basias, delle brutte notizie: i ..... riuniti al vecchio frantoio presso il capo Tenaros sono stati circondati dalla Krypteia e ..... Si erano ..... del ..... ma gli ..... , a quanto si dice, ..... hanno avuto ..... nemmeno per il ..... e li hanno uccisi sull'altare stesso a cui si erano aggrappati. Una rivolta è ormai impossibile; per questo ti abbiamo avvertito, così che tu passi la voce. Non possiamo esporci ad altri rischi e quindi dovremo aspettare che i tempi cambino e la situazione si presenti favorevole. >>

Basias abbassò la testa come stordito da una pesante percossa: << Nessuno si è salvato? >> chiese dopo un lungo silenzio.

<< Nessuno >> rispose il suo interlocutore. << Alla nostra gente è stato concesso di seppellire i corpi. >>

<< Anche... il ..... ? >>

<< No, lui no. .... Forse è riuscito a fuggire o forse è arrivato quando gli altri erano già stati uccisi e si è allontanato. >>”

Ma chi è “.....” [si chiede KLEIDEMOS]?

3. KLEIDEMOS RAGGIUNGE la sua META?

L'incontro con ..... è tenero e struggente.

(A)

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- La notte di KLEIDEMOS tra le rovine di ..... , la “città morta” degli ..... :
  - ✓ le riflessioni di ..... sull'enigma del messaggio di ..... [pp. 281 – 285];
  - ✓ il risveglio per il ..... ; il ritorno a ..... ; la ribellione [285 – 291].

(B)

1. In QUALE CITTÀ BIVACCA KLEIDEMOS?





Nel viaggio di ritorno, bivacca a ....., l'antica "città morta" degli .....

2. QUALI sono le RIFLESSIONI di KLEIDEMOS quella NOTTE? [p. 283/4]

Numerosi i ricordi e le riflessioni di KLEIDEMOS nel silenzio della notte ad ITHOME:

- ..... e il ..... del suo progetto per cambiare le istituzioni di Sparta coinvolgendo gli Iloti, ora che "cacciato in esilio Themistokles, Atene aveva ... un governo conservatore, amico degli Efori che tenevano saldamente sotto la loro influenza il Re Pleistarchos, il figlio di Leonidas e il suo giovane collega Archidamos. Erano ambedue valorosi ma inesperti e assai difficilmente avrebbero potuto sottrarsi alla tutela degli Anziani e degli Efori. Eppure la memoria di come la città di Ithome era caduta aveva mantenuto vivo l'orgoglio degli Iloti e la speranza di Kritolaos.";
- l'oracolo di ..... e "la frase oscura di KARAS sul campo di Platea "ricordati di queste parole, ..... , il giorno in cui mi rivedrai..." un giorno che non poteva più essere lontano.";
- l'iscrizione funebre modificata con l'aggiunta di tre righe alle quattro originariamente incise [p. 257]: "ISMENE FIGLIA DI EUTIDEMOS | SPOSA DI ARISTARCHOS IL DRAGONE | DI DUE FIGLI VALOROSI | ..... A LEI IL ..... | DEL LEONE DI SPARTA | .....";
- il messaggio di re .....

2.1 Che COSA RICORDA e INTUISCE IMPROVVISAMENTE a proposito del MESSAGGIO? [p. 284]

"La stanchezza cominciò alla fine a pesare sulle palpebre e Kleidemos si abbandonò al sonno tra le mura di Ithome, la città morta... e gli sembrò di vedere, o forse sognò, un ..... Aghias vinto dalla stanchezza, ..... si chinava presso Brithos come per prendere qualcosa e poi scompariva... possenti dei! ..... ! Il messaggio del Re!

Si alzò a sedere di soprassalto; tutto sembrava improvvisamente chiaro: il ..... a cui alludeva l'iscrizione funebre di Ismene doveva essere la ..... (o ..... ?) che il Re aveva voluto risparmiare. Gli aveva dato anche un compagno per scortarlo, Aghias, e un ilota (cosa sapeva veramente il Re di quell'ilota, di Talos lo zoppo?) e un messaggio da consegnare agli Efori e agli Anziani. .... in quel messaggio? Nessuno l'aveva mai detto. Lo stesso Brithos, nel periodo in cui avevano combattuto insieme in Focide e in Beozia, gli aveva detto che quel messaggio era sempre rimasto avvolto nel mistero. Soprattutto Brithos si era sempre chiesto perché si fosse diffusa la voce che egli ed Aghias avevano brigato per salvarsi la vita abbandonando le Termopili e perché gli Efori non avessero mai fatto nulla per smentire quelle dicerie. Era persino ..... che nel messaggio ..... ma questo non aveva senso: Re ..... a Sparta un ..... A meno che il ..... non fosse stato ..... quella notte, al bivacco. Chi aveva inciso le ..... sulla ..... di Ismene sembrava conoscere le ..... del ..... , certo contenute nel messaggio originale che Brithos e Aghias portavano a Sparta. Ora, quelle ultime volontà, adombrate nelle parole scolpite sulla tomba di sua madre erano un segnale per l'ultimo dei Kleomenidi... o per Talos, il Lupo? Ma chi poteva averle scritte, uno degli Anziani, o degli Efori? Pareva molto strano..."

(C)

1. ACCADE CIÒ che il TITOLO ANTICIPA: che COSA?

Svegliato da "un nitrito del suo cavallo ... irrequieto come se qualcosa lo spaventasse" e poi "sempre più spaventato", KLEIDEMOS "udi un ..... , una specie di rombo soffocato provenire da sottoterra. Ebbe paura: tutte le storie che aveva udito da bambino su quel luogo gli parvero improvvisamente credibili e si pentì di aver messo piede tra quelle mura. Mentre tentava di tirarsi dietro il cavallo giù per la china udì di nuovo il boato e ..... ; prima ..... poi ..... che lo fece vacillare e poi ancora ..... che lo fece cadere a terra assieme al cavallo che per poco non lo schiacciò. Mentre ancora rotolava per il sentiero fangoso udì un gran fragore di rovina e quando si rialzò vide alcuni grossi macigni crollare a terra dalla sommità delle mura e delle torri. La terra tremò ancora sussultando sotto di lui e altre pietre crollarono sollevando una gran nube di polvere: gli dei distruggevano ciò che restava di Ithome mentre nubi plumbee gonfie di pioggia si addensavano su di essa."

1.1 Che COSA ACCADE al TEMPIO della STRAGE?

"Lontano, sul promontorio Tenaros battuto dai marosi, il ..... era ..... e la ..... del dio, che i marinai chiamano Enosigeo, " ..... ", era ..... dal suo piedistallo ..... ancora ....."

**(A)**

1. Individua le UNITÀ NARRATIVE e da' loro un titolo.

- Lo scontro tra ..... davanti a KLEIDEMOS sconvolto da opposte passioni [pp. 292 – 294]. / Il colloquio tra KLEIDEMOS e ..... : le prime luci sul mistero [pp.294 – 298].
- L'incontro rivelatore tra KLEIDEMOS e l'eforo ..... [pp. 298 – 305].

**(B)**

1. DAVANTI all'ATTACCO degli ILOTI, QUAL è l'ISTINTO di KLEIDEMOS e QUAL è il SUO REALE COMPORTEMENTO? PERCHE' ? [p. 292/3]

..... prova l'istinto di “.....” e gettarsi nella mischia, “ma ..... di ..... per ..... per cui ..... , tremante e disperato, al suo nascondiglio e non poté fare altro che seguire la mischia con gli occhi sbarrati, col cuore sconvolto dalle passioni. E ..... era ..... , in esso ..... , in esso la morte, il sangue, le grida, seminavano l'orrore e lo strazio. Non riuscì più a lungo a tenere lo sguardo fisso in avanti e si accasciò lentamente scivolando sulle ginocchia, appoggiando la testa al muro, scosso da sussulti dolorosi, piangendo sconsolatamente.”

2. CHI VA DA KLEIDEMOS?

..... , ed è lui l'uomo della profezia di ..... : “... un giorno verrà da te un uomo, ..... .. egli ..... ”, e KARAS ha perso un occhio durante la tortura ad opera della Krypteia.

2.1 La COMPARSA di QUESTO PERSONAGGIO è RIVELATRICE del FUTURO di KLEIDEMOS: CERCA di SPIEGARE. [pp. 294 – 298]

Il vecchio amico lo esorta a scegliere la sua strada e a prendere la testa degli Iloti, ora che gli dèi con il terremoto hanno mostrato un loro segno: “..... | Quando ..... ” sono le parole della profezia di .....

E la soluzione dei misteri che ancora KLEIDEMOS deve risolvere è forse rappresentata dall'Eforo EPISTHENES, amico di PAUSANIAS.

3. IL MISTERO che ANCORA CIRCONDA KLEIDEMOS viene SVELATO: DA CHI e in QUALI CIRCOSTANZE? QUALI sono le SPIEGAZIONI? [pp. 299 – 303]

Dall'Eforo ..... , nella sua casa diroccata.

- ARISTARCHOS sospettava che gli Efori avessero avvelenato lentamente Re KLEOMENES.
- ..... vennero inviati entrambi a combattere alle ..... : “Sembrò un onore straordinario tributato alla famiglia: in realtà .....”.
- ..... , che si era reso conto di tutto e sapeva di TALOS, volle salvare i “due figli” di ARISTARCHOS, allontanandoli dal campo con un messaggio per gli Efori e gli Anziani.
- Una spia della Krypteia ..... il messaggio del Re, ..... con un “altro plico, .....”.

4. Nel MESSAGGIO AUTENTICO di re LEONIDA, che COSA RAPPRESENTANO KLEIDEMOS e BRITHOS? [p. 304]

Sono “..... poiché tra queste rupi ..... gli ..... come i .....”.

5. RIFLETTI sul CROLLO della CASA di KLEIDEMOS; esso ha un VALORE SIMBOLICO: QUALE?

Segna la “morte” di ..... spartiate.

**(C)**

1. Nel MESSAGGIO AUTENTICO, che COSA CHIEDEVA LEONIDA ad EFORI e ANZIANI?

Di fondare “un ..... affinché ..... e che per essa danno parimenti il loro sangue ..... sotto la .....”; e di riscattare la memoria di KLEOMENES.

**“Ithome” [parte 2<sup>a</sup>, cap. XI]**

(A)

1. Individua le UNITA' NARRATIVE e da' loro un titolo.

- ..... , il “lupo di Messenia” [p. 306/7].
- Il progetto di ..... : “ricostruire Ithome!” [pp. 307 – 309].
- Il ritorno degli Iloti a ..... ; il ricongiungimento con ..... ; il figlio di ..... come “segno della vita che continua” [pp. 309 – 312].
- L'arrivo degli Spartani [pp. 312 – 314].
- La prima vera battaglia; ..... ferita [pp. 314 – 317].

(B)

1. DOVE, COME, per OPERA di CHI AVVIENE l'INVESTITURA di KLEIDEMOS? [p. 306/7]

Nel tumulto, per opera di KARAS, il “Custode delle .....”, il quale toglie la maledizione alla ..... di ARISTODEMO, realizzando un'antica profezia: “<< Egli sarà forte e innocente e amerà il suo popolo al punto da ..... >>”

*Alzò la fronte verso Kleidemos che pareva impietrito e aggiunse: <<Ora, prendila>>.*

*Kleidemos si riscosse e allungò la mano all'impugnatura di ambra, la strinse, la svelse dal terreno e l'appoggiò al petto. Karas si alzò: <<Kritolaos fu l'ultimo ..... ; io sono il ..... Parole tramandate per centottantaquattro anni. Ora tu possiedi la Spada e conosci le Parole... >>.”*

2. QUAL È il PROGETTO dell'ULTIMO LUPO di MESSENIA? [p. 308]

*“<< ... Non dobbiamo tentare ancora la sorte e attaccare la città; voi non siete più abituati a combattere da troppo tempo mentre Sparta ha ancora molti guerrieri perfettamente armati e addestrati, guidati da due giovani Re molto coraggiosi. Oltre a ciò so per certo che la città sta per ricevere aiuti e rinforzi dai suoi alleati fra i quali vi sono anche gli Ateniesi che ora sono i signori del mare. .... , la ..... , e ..... !>>”.*

3. QUALE EVENTO nella VITA FAMILIARE di TALOS ACQUISTA un VALORE SIMBOLICO? [p. 312 e p. 314]

La nascita di un ..... [ARISTODEMOS], evento che assume il valore di “segno” simbolico della vita che continua.

4. Che COSA ACCADE ad ANTINEA nel SECONDO ANNO di GUERRA?

Viene colpita da una .....

(C)

1. RIFERISCI del COINVOLGIMENTO di ATENE nella PRIMA FASE della VICENDA di ITHOME. [p. 314/5]

*“L'arrivo delle ..... non fece progredire gran che le operazioni e gli ufficiali spartani si accorsero ben presto che molti dei loro alleati erano del partito democratico e ..... per ridurre in schiavitù gli Iloti ribelli. Si senti dire anche che alcuni dei comandanti ateniesi avevano avuto contatti con i Messeni delle campagne circostanti, sottomessi a Sparta e legati alla città da ferrei patti di alleanza ma ammirati del coraggio che animava i difensori di Ithome. Insospettiti e imbarazzati ..... alla fine il ..... affermando che non avevano più bisogno di aiuto e l'esercito di Atene ritornò in Attica.”*

**“Il lupo” [parte 2<sup>a</sup>, cap. XII]**

(A)

1. Individua le UNITA' NARRATIVE e da' loro un titolo.

- La seconda fase della campagna militare contro ITHOME; l'incontro di KLEIDEMOS con ..... [pp. 318 – 324].
- L'epilogo: a) della lotta degli Iloti per la libertà; b) della storia personale di TALOS / KLEIDEMOS [pp. 324 – 331].

(B)

1. QUALE STRUGGENTE PARTENZA AVVIENE dalla CITTA' PRIMA che RIPRENDA l'ASSEDIO?

La partenza di ..... , di ..... e della “madre”: la “prima notte di luna nuova Karas fece salire su un carretto le due donne col bambino per condurli lontano da Ithome e Kleidemos li guardò allontanarsi tenendo le braccia alzate come quel giorno lontano nella pianura ed era felice che andassero in un luogo sicuro, al riparo dai pericoli e anche sentiva la morte in cuore separandosi da loro che amava più della vita.”

2. PRIMA dell'EPILOGO della RIBELLIONE degli ILOTI AVVIENE un DRAMMATICO INCONTRO: TRA CHI? [pp. 322 – 324]

Fra TALOS e ..... , figlio di LEONIDAS.

2.1 PERCHE' KLEIDEMOS ha SCELTO di TORNARE “Talòs, il Lupo”? [p. 323/4]

“<<Non sono un traditore. Quando seppi chi ero realmente, decisi di servire la città per le cui leggi ero stato abbandonato bambino alle fiere del bosco. Io, che ero destinato a morte o a vivere come un servo, ho combattuto in prima fila a Platea, ho comandato per quattro anni un battaglione degli Uguali e da tre anni tengo in scacco i vostri eserciti. Ho scelto di tornare con la gente che mi ha salvato la vita e allevato ..... che il ..... tentò deliberatamente di .....  
 ..... inviando padre e figlio in una spedizione disperata, senza possibilità di scampo, quando ho saputo che ..... aveva ..... di un grande Re, valoroso e saggio...  
 quando ho saputo che ..... ha ..... dei ..... , in .....>>”.

3. **Che COSA PROPONE TALOS alla SUA GENTE?** [p. 326]

TALOS propone di prendere il mare e raggiungere, in terra di Sicilia, una colonia di Messeni.

4. **COME si CONCLUDE la STORIA di TALOS?**

..... guardò “meglio alzandosi in piedi: erano occhi, .....  
 L'animale avanzò verso di lui, alzò il muso come per fiutarlo ed emise un lungo ululato poi si allontanò lungo la costa del monte voltandosi indietro e fermandosi di tanto in tanto. Karas, ripreso animo, si mise a seguirlo finché l'animale raggiunse il grande olivo secco che sembrava, nella semioscurità, una creatura disperata con le branche contorte levate al cielo. Là il lupo scomparve dietro una roccia. Karas corse verso l'olivo facendo rotolare a valle una massa di ciottoli che crepitarono sulle rocce sottostanti. Giunto presso la pianta si arrestò attonito; appoggiata a una delle radici stava, splendente e insanguinata, la ..... : la corazza istoriata, l'arco di corno, il grande scudo, la spada con l'impugnatura di ambra e l'elmo, coronato di denti di lupo.

Il gigante cadde sulle ginocchia versando lacrime cocenti, piantando i pugni nella polvere e stette a lungo in quella posizione, immobile, finché udì ancora l'ululato del lupo echeggiare nella valle. Si riscosse allora, ..... pezzo per pezzo ..... e cominciò a scendere il pendio. Raggiunta la valle si portò sulle rive del ruscello da cui la gente di Ithome aveva attinto acqua la prima volta giungendo dalla Laconia. .... nelle acque limpide ..... poi, richiamato il cavallo, ..... sul dorso dell'animale coprendola col mantello e ..... verso oriente, ..... , per riportarla donde l'aveva tratta.

Un giorno, ..... , .....

(C)

1. **QUANTO DURA la CAMPAGNA MILITARE di SPARTA CONTRO i ribelli di ITHOME?** [p. 324]

..... anni.

2. **COME si CONCLUDE la GUERRA?** [pp. 324 - 329]

Oracolo di Delfi [“Liberate i supplici | di Zeus Ithometa”], inviato da Efori e Anziani al re Pleistarchos / Mediazione di Atene / Libertà per gli Ilioti.

3. **QUAL è l'ATTEGGIAMENTO di ATENE nei confronti della VICENDA di ITHOME?**

Di appoggio ai ribelli.

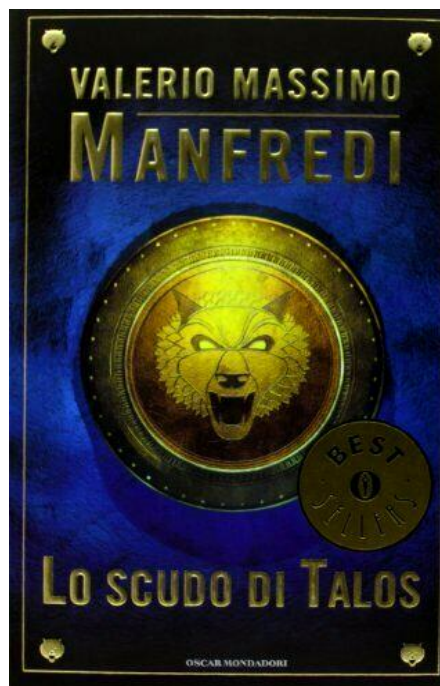


Il drago [personaggio di rif.: **BRITHOS**] e il lupo [personaggio di rif.: **TALOS**] *prima con odio implacabile si lacerano* [rif. narrativo: **gli scontri tra i due: prima quello a seguito dell'aggressione ad Antinea e poi la spedizione punitiva nella capanna di Talos da parte dei giovani Spartiati della Krypteia**]  
poi, quando domato dal dardo (cioè *la freccia*)  
che il medo lunga - chioma (cioè il **guerriero persiano dai lunghi capelli**) scaglia tremendo  
giace trafitto il leone di Sparta [personaggio di rif.: **re LEONIDA, eroe delle Termopili**],  
prende la spada colui che ha tremato [personaggio di rif.: **BRITHOS, che Sparta ritiene un vile e un traditore**]  
[rif. narrativo: **BRITHOS, salvato dal suicidio grazie a Talos, indossa le armi recuperate da Karas**],  
l'arco ricurvo impugna il custode [personaggio di rif.: **TALOS il pastore, per la sua vita tra gli Iloti**]  
d'armenti (cioè *le greggi*), insieme a gloria immortale  
correndo... [rif. narrativo: **la "guerra personale" combattuta dai due giovani nel periodo tra la prima e la seconda fase della guerra contro i Persiani**].  
La fulgida gloria come sole tramonta [rif. narrativo: **KLEIDEMOS, ufficiale e guerriero implacabile al servizio di Pausania**].  
Al popolo di bronzo (cioè agli **Spartiati, guerrieri ricoperti dall'armatura**) egli volge le spalle  
quando Enosigeo ["personaggio" di rif.: **il dio POSEIDONE**] scuote di Pelope il suolo (cioè **il PELOPONNESO**) [rif. narrativo: **la scelta di Kleidemos, maturata dopo la strage degli Iloti nel recinto sacro del tempio di Poseidone e il successivo terremoto attribuito alla furia del dio per il sacrilegio commesso**].  
Al grido del sangue egli chiude l'orecchio  
quando possente, nella città dei morti (cioè *la città di ITHOME, l'antica città morta degli Iloti*),  
del cuore la voce lo chiama... [rif. narrativo: **quando il bisogno della gente che lo ha allevato (la "voce del cuore") lo chiama nella città morta di Ithome, Talos chiude l'orecchio al grido d'aiuto (la "voce del sangue") di coloro che rappresentano la sua origine**].



# APPENDICE

## STRUMENTI per CONTESTUALIZZARE la STORIA di TALOS



SPARTA:  
società  
&  
istituzioni

MAPPE:  
contesto  
storico

CARTINE

SUPPORTO  
STORICO

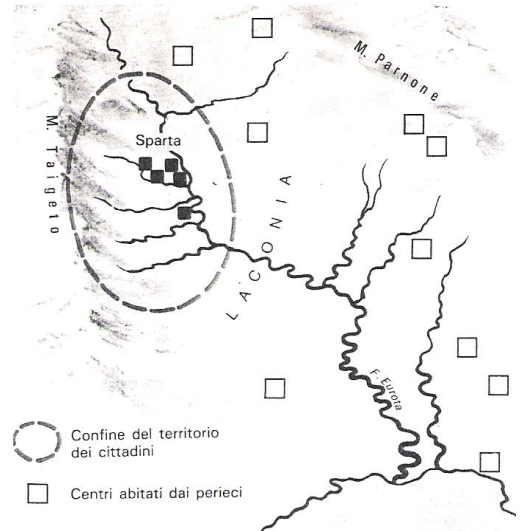
SCHEDA  
LIBRO



# SPARTA

Sparta nacque nel X secolo a.C. dall'unione di quattro villaggi (Limnai, Mesoa, Cinosura e Pitana), a cui si aggiunse nel corso del IX secolo anche un altro centro, Amicle. Da un punto di vista urbanistico Sparta ebbe dunque la struttura tipica della città "aperta" e policentrica tanto quanto "chiusa" era la sua organizzazione sociale e politica. La forma di governo originaria fu probabilmente la monarchia, che si evolse progressivamente verso la repubblica aristocratica.

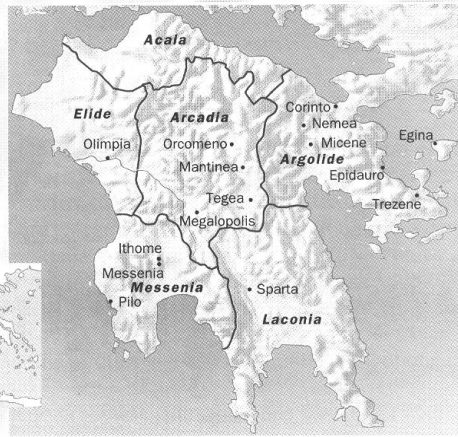
**SPARTA** nacque a seguito dell'occupazione dei **DORI**, un bellicoso popolo stabilitosi con la forza nella regione peloponnesiaca della **LACONIA**, lungo il fiume **EUROTA**, appropriandosi delle terre migliori e assoggettando i **MESSENI** a prezzo di dure guerre [VIII – VII sec. a. C.].



## GLI SPAZI

### L'egemonia di Sparta nel Peloponneso

● La cartina riproduce la suddivisione del Peloponneso in sei regioni, delle quali Sparta dominava direttamente la Laconia e la Messenia, mentre esercitava sulle altre un controllo indiretto, grazie alla propria supremazia militare.



Dalle lotte per imporsi nel Peloponneso derivarono alcune caratteristiche fondamentali di Sparta:

- l'**organizzazione sociale**, fondata su una gerarchia molto rigida;
- le **istituzioni politiche**, tese ad affermare la forza e l'autorità dello Stato;
- la **cultura**, dominata dall'idea della disciplina e da una forte chiusura nei confronti degli altri;
- l'**educazione**, volta alla formazione di una "élite" di **cittadini - soldati**.

## LA SOCIETÀ DI SPARTA

### SPARTIATI [abitanti di Sparta]

- **Discendenti degli antichi invasori dori**, erano **poche migliaia** e godevano dei **pieni diritti civili e politici**.
- Erano gli **unici** ad essere **considerati cittadini** ["*politai*"].
- Essi possedevano la maggior parte delle terre, ma le loro **uniche occupazioni** erano la **partecipazione al governo** e alla **difesa militare della "polis"**.

### PERIECI [ "coloro che abitano intorno" ]

- Più numerosi degli Spartiati, erano discendenti dell'antica popolazione indigena, ai quali i conquistatori avevano lasciato il possesso delle terre forse perché non avevano opposto resistenza armata. **Privi della cittadinanza**, erano però **uomini liberi** e, in caso di guerra, tenuti a prestare **servizio militare** sotto il comando degli Spartiati.
- Abitavano nei villaggi della Laconia dove svolgevano le **attività artigianali e mercantili** vietate agli Spartiati, grazie alle quali costituivano una borghesia attiva e talvolta di condizione benestante.

### ILOTI [nome di origine incerta, ma che può significare "i conquistati"]

- Erano discendenti dell'antica popolazione indigena dei Messeni, ma i conquistatori non avevano loro lasciato il possesso delle terre, perché avevano opposto resistenza armata.
- Per quanto di gran lunga più numerosi degli Spartiati e dei Perieci, erano **privi di ogni diritto**.
- Veri e propri "**servi della gleba**", lavoravano le terre degli Spartiati con l'obbligo di dare loro una parte dei prodotti del suolo, e, in caso di guerra, erano al servizio degli opliti come attendenti e scudieri.
- Erano soggetti a violenze ed umiliazioni di ogni genere, perché, dato il loro numero, potevano costituire un pericolo per lo Stato: costretti a portare un cappello di cuoio e una veste di pelle di pecora per distinguersi dal resto della popolazione, venivano uccisi per ogni minimo sospetto; se ne ordinava spesso un massacro per ridurre il numero e, una volta all'anno, si dichiarava loro guerra, salvo concedere subito dopo una tregua, un atto rituale che intendeva sottolineare costantemente i rapporti fra le due classi.

### La società spartana

La società di Sparta era suddivisa in **tre classi**

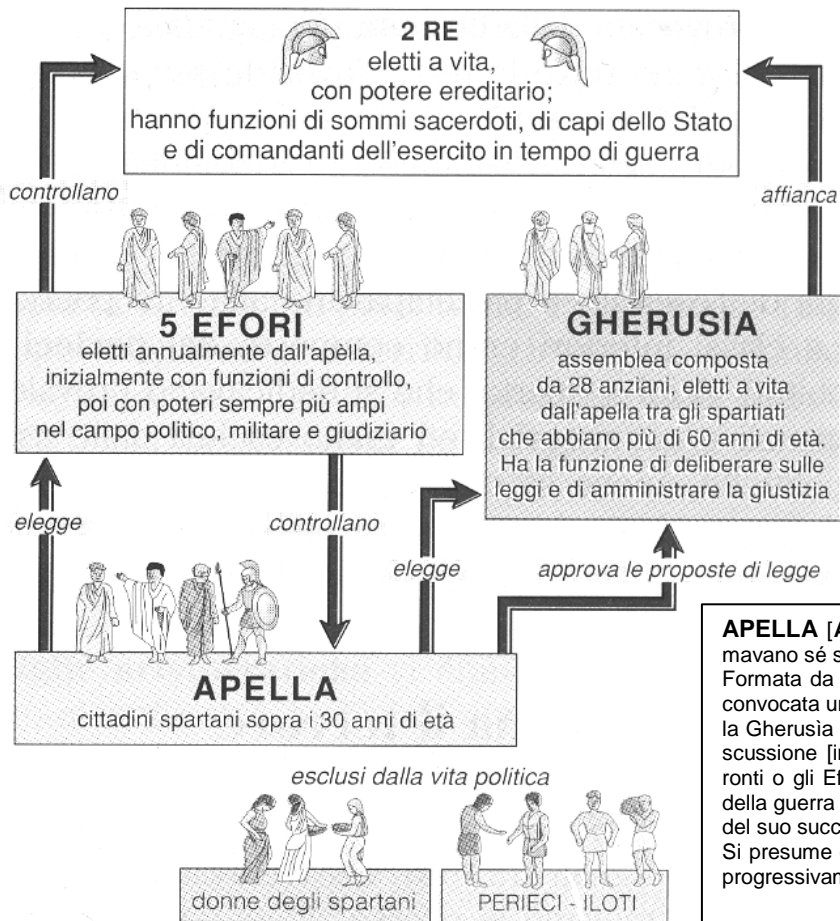


Il rapporto numerico tra le classi spartane era fortemente squilibrato

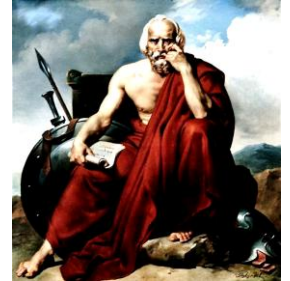
Gli spartiati erano un'esigua minoranza



## L'ORDINAMENTO POLITICO DI SPARTA



La **Costituzione** spartana viene tradizionalmente attribuita al legislatore **LICURGO**, personaggio probabilmente leggendario vissuto nell'VIII secolo a. C.



**APELLA** [Assemblea "degli Uguali": così gli SPARTIATI chiamavano sé stessi]  
Formata da **tutti gli Spartati** che avessero **almeno 30 anni**, era convocata una volta al mese, nel plenilunio, eleggeva i membri della Gherusia e gli altri magistrati, approvava o respingeva senza discussione [in base all'intensità delle urla] le proposte che i Gheronti o gli Efori o i due Re presentavano, deliberava della pace e della guerra e, in caso di morte di un re, decideva sul diritto al trono del suo successore.  
Si presume che in origine i suoi poteri fossero maggiori, poi ridotti progressivamente a beneficio delle altre istituzioni.

### GHERUSIA [Consiglio degli Anziani]

Era composto dai **due re** e da **28 spartati** scelti per la loro saggezza e nominati a vita dall'Apella, trattava gli affari più importanti dello Stato, preparava i progetti di legge da sottoporre all'Assemblea e, inoltre, aveva funzione di tribunale per i reati di sangue e per i processi di carattere politico.

### EFORI ["sorveglianti", "ispettori"]

In numero di **cinque**, erano eletti per un anno dall'Apella. Essi furono dapprima incaricati di vigilare sui poteri dello Stato, perché non violassero la costituzione, ma più tardi, verso il V sec., finirono per concentrare nelle loro mani tutti i poteri, perché presiedevano la Gherusia e l'Apella, vigilavano sulla condotta dell'intera comunità [Spartati, Perieci, Iloti] e formavano un tribunale supremo che poteva perfino giudicare e condannare i re.

### DUE RE ["DIARCHIA"]

Appartenevano a **due distinte dinastie**, quella degli Agiadi e quella degli Euripontidi, che fin dai tempi più antichi si erano divise il potere. I re spartani godevano di molti privilegi personali, come il posto d'onore nei banchetti pubblici e nelle feste e la prima quota nella spartizione del bottino, ma le loro competenze, almeno in età classica, erano esclusivamente militari e religiose: ai re spettava il comando dell'esercito e la mediazione tra umano e divino, rappresentando la comunità presso gli dei e interpretando la loro volontà a beneficio della città.

### L'EDUCAZIONE degli SPARTIATI ["UGUALI"]

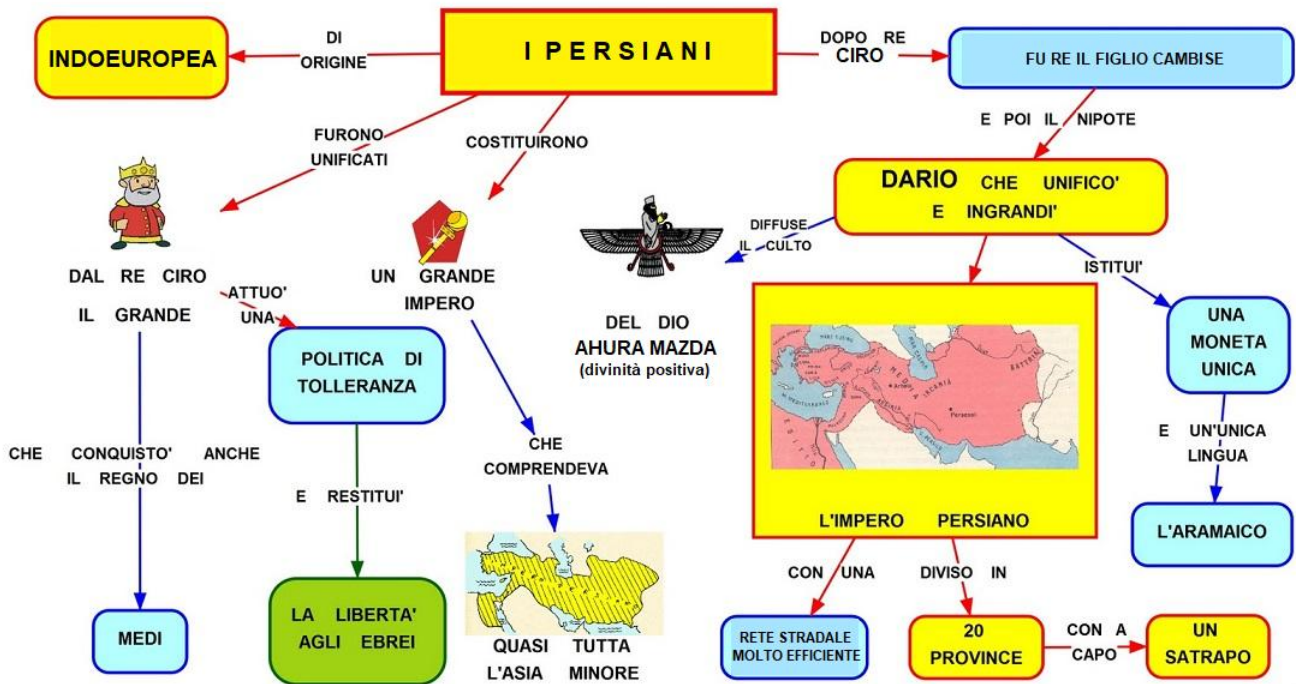
- Premessa: i neonati gracili o deformati venivano eliminati abbandonandoli.
- Il sistema educativo previsto dallo Stato era obbligatorio, durissimo e teso a formare dei guerrieri coraggiosi e dei cittadini disciplinati.
- Dopo i primi sette anni, il ragazzo lasciava la famiglia per essere affidato allo Stato che ne curava la formazione fisica e psicologica per raggiungere i seguenti obiettivi: forza, resistenza, obbedienza, competitività.
- A diciotto anni il giovane spartiate doveva superare una prova per dimostrare il grado di resistenza e di sopportazione del dolore.
- I migliori entravano nella "crypteia" ed affrontavano altre prove tese a dimostrarne il coraggio, l'abilità, la capacità di sopravvivere in ogni situazione.
- L'addestramento e la vita in comune proseguivano fino ai trent'anni, allorché lo spartiate acquisiva il diritto di voto in assemblea e poteva sposarsi.
- Fino ai sessant'anni rimaneva comunque a disposizione della città.

### CURIOSITÀ

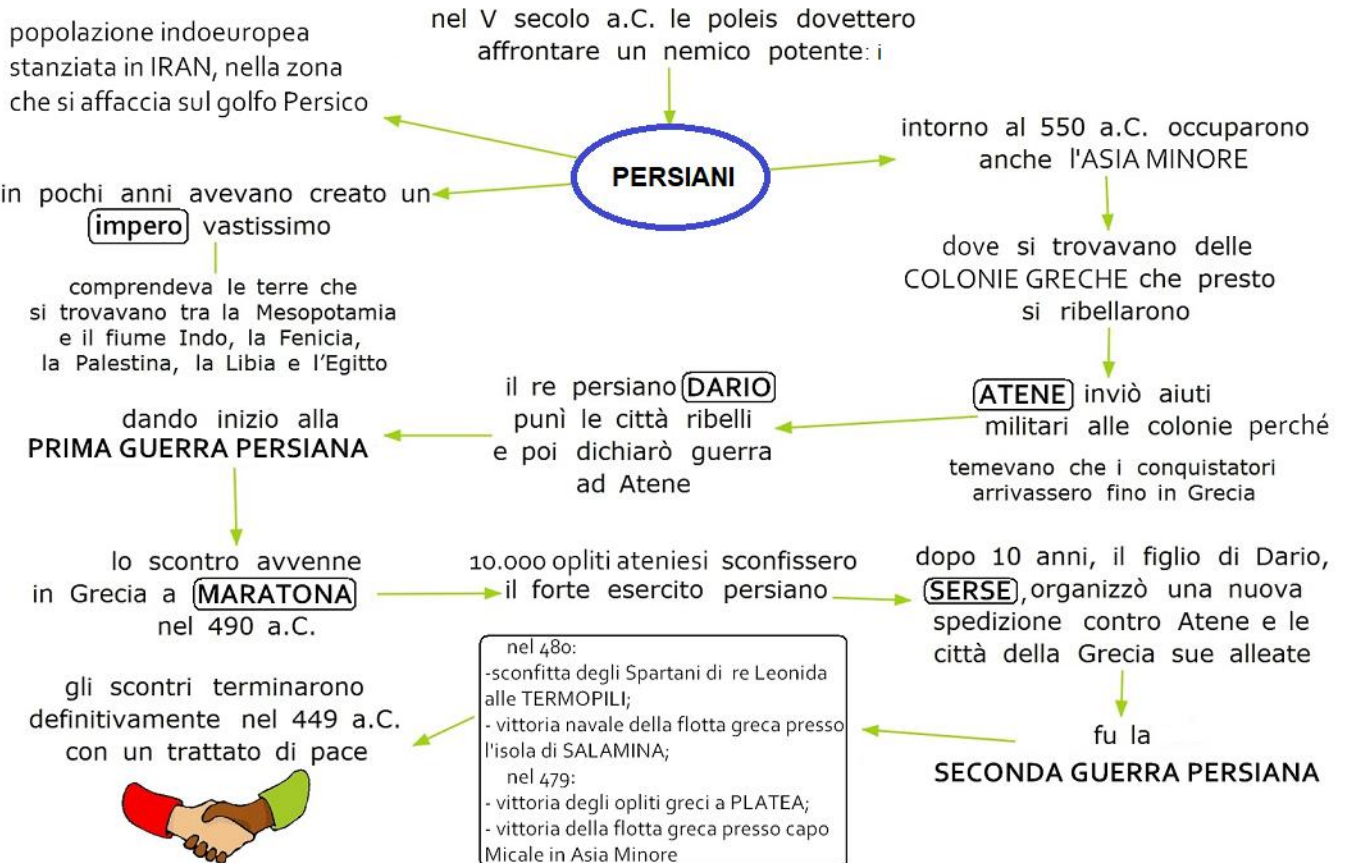
- Leggi severissime vietavano il lusso e impedivano l'accumulo di ricchezze: ad esempio, furono vietate le monete d'oro e d'argento, e permesse solo le monete di ferro pesanti e grossolane, perché rifiutate da tutti i popoli vicini.
- Gli Spartani erano noti per essere di poche parole, e noi usiamo il termine "laconico" [dalla regione della Laconia in cui si trovava Sparta] proprio per indicare chi preferisce parlare poco ed è essenziale nei suoi discorsi.
- Infine, la parola "spartano" la usiamo per indicare un modo di vivere duro e senza comodità.



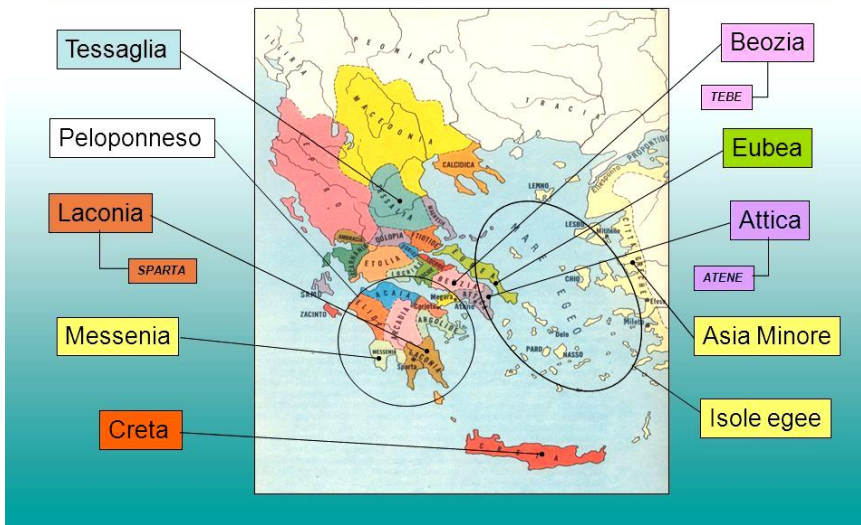
# IL CONTESTO STORICO



## Le GUERRE PERSIANE



# Regioni della Grecia antica



IL PELOPONNESO  
CON I LUOGHI  
DELLA STORIA  
DI TALOS



LA CARTINA CONSENTE  
DI SEGUIRE LO SVILUPPO  
DELLE GUERRE PERSIANE





Erma bifronte che rappresenta gli storici Erodoto e Tucidide: si trova al Museo Archeologico Nazionale di Napoli [MANN], ma dallo scorso 29 gennaio fa bella mostra di sé (in prestito) alla Corte di Giustizia dell'UE in Lussemburgo.

- + **ERODOTO** nacque, sembra, nel 484 a.C. ad Alicarnasso, una colonia greca in Asia Minore, viaggiò molto e morì nella colonia di Turii, in Magna Grecia, poco dopo il 425.
- + La sua opera "*Storie*", di indagine etnografica e ricostruzione storica, è articolata in nove libri.
- + È considerato il "*padre della storiografia*", perché dichiara i mezzi di informazione [le FONTI] di cui dispone per la sua "*indagine*", fonti che non vengono accettate passivamente, ma sottoposte a CRITICA.
- + La prima parte del romanzo "*Lo scudo di Talos*" è strettamente legata all'opera di Erodoto, il quale nel proemio [introduzione] promette di riferire <<le imprese grandi e meravigliose, compiute dai Greci come dai barbari [i Persiani (n.d.r.)]>> e di indagare <<la ragione per cui vennero in guerra fra loro>>.

- + **TUCIDIDE** nacque ad Atene fra il 460 e il 455; so-pravvisse al contagio durante la pestilenza del 430; stratego nel 424, fu ritenuto responsabile della perdita di una colonia ateniese di importanza strategica e subì l'esilio, rientrando in Atene solo vent'anni dopo [404], dove morì verso il 400.
- + L'opera sua "*Storie*" [più nota come "*Guerra del Peloponneso*"], mette in evidenza:
  - il rigore del metodo di ricerca e di esame delle fonti adottato da Tucidide;
  - il valore del compito che lo storiografo si assume con il suo lavoro, destinato a far <<conoscere la verità e delle cose passate e degli avvenimenti futuri, che – come è nelle vicende umane – potranno un giorno ripetersi tal quali e simili ...>>, compito il cui risultato è un'opera destinata ad essere "*possesso per l'eternità*".



RELAZIONE di LETTURA

[A cura di ..... ]

II TESTO

INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Autore/Autrice: ..... Titolo: “.....”

Casa Editrice: ..... Anno di [PRIMA] pubblicazione: .....

INFORMAZIONI LETTERARIE

GENERE [ROMANZO ..... / BIOGRAFIA / SAGGIO STORICO / ..... ] .....

II CONTENUTO

.....

INFORMAZIONI NARRATOLOGICHE

TEMPO della STORIA .....

DURATA della STORIA .....

LUOGHI della STORIA .....

TECNICHE [RICONOSCIMENTO / COLPO DI SCENA / ELLISSI / FLASH – BACK ECC.] da SEGNALARE .....

.....

**PERSONAGGI PRINCIPALI (ruolo e profilo)** .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**“DAL TESTO AL CONTESTO”**

**TEMA / I dell'OPERA**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**RAPPORTI dell'OPERA con STORIA o SCIENZA o REALTÀ CONTEMPORANEA o ALTRO**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**LIVELLO di GRADIMENTO e MOTIVAZIONI**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



## INDICE

- **QUESTIONARI** (pp. 2 – 27)
- **APPENDICE** (p. 28)
  - ✚ SPARTA [la SOCIETÀ] (p. 29)
  - ✚ SPARTA [le ISTITUZIONI] (p. 30)
  - ✚ I PERSIANI e le GUERRE PERSIANE [mappe] (p. 31)
  - ✚ CARTINE per l'orientamento e la localizzazione (p. 32)
  - ✚ SUPPORTO STORICO (p. 33)
  - ✚ RELAZIONE di LETTURA (pp. 34 e 35)